ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **226**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI E GLI SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI DRAMMATICI (ENAPPSMSAD)

(Esercizio 2001)

Trasmessa alla Presidenza il 5 aprile 2004

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 19/2004 del 26 marzo 2004 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e gli scultori, i musicisti, gli scrittori e gli autori drammatici (ENEAPPSMSAD) per l'esercizio 2001 ..... » 11

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2001

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 37

Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 55

Bilancio consuntivo ..... » 61

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 19/2004.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 marzo 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale l'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori, gli scultori, i musicisti, gli scrittori e gli autori drammatici (ENAPPSMSAD) – è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2001, nonché le annesse relazioni del Presidente e dell'Ente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Giorgio Capone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto con-

suntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2001 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori, gli scultori, i musicisti, gli scrittori e gli autori drammatici (ENAPPSMSAD) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Giorgio Capone*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 2 aprile 2004.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI, GLI SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI DRAMMATICI (ENAPPSMSAD) PER L'ESERCIZIO 2001

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13

2. Disciplina legislativa e regolamentare ..... » 14

3. Organi ..... » 15

4. Personale e incarichi professionali ..... » 17

5. Le attività istituzionali ..... » 19

6. Bilancio di previsione e conto consuntivo ..... » 21

7. I risultati finanziari della gestione ..... » 22

8. Il rendiconto finanziario ..... » 23

9. Il conto economico ..... » 27

10. La situazione patrimoniale ..... » 30

11. La situazione amministrativa ..... » 33

Conclusioni ..... » 34

1. Premessa

Con la presente relazione si riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito – ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 – sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori, gli scultori, i musicisti, gli scrittori e gli autori drammatici (E.N.A.P.P.S.M.S.A.D.) per il 2001.

L'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei Conti dal D.P.R. 20 giugno 1961 ed è soggetto a vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (ora del lavoro e delle politiche sociali) ai sensi dell'art. 29 dello Statuto approvato con D.P.R. 16 novembre 1981 n. 1109.

Il precedente referto al Parlamento è stato reso con determinazione di questa Corte n. 36/2002. (Atti parlamentari, doc. 93, legislatura XIV).

2. Disciplina legislativa e regolamentare

L'enappsmsad non è stato ricompreso nella disciplina recata dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509[1], che ha previsto la trasformazione in persone giuridiche private (associazioni o fondazioni) degli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria. E ciò sia perché usufruisce di finanziamenti pubblici erogati da parte del Ministero dei beni ed attività culturali ai sensi del D.lgvo n. 781 del 12.10.1945 e di un contributo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ex lege n. 633 del 22 aprile 1941, sia per il carattere composito ed espansivo delle proprie finalità istituzionali che non sono limitate solo ad esclusive prestazioni previdenziali (peraltro non effettuate) ed assistenziali nei confronti degli iscritti sia per il carattere facoltativo e non obbligatorio della stessa iscrizione.

L'Ente è interessato, inoltre, dalla legge 22 marzo 1993, n. 159, recante norma in materia di abusiva riproduzione di opere librarie (ed il cui contenuto è stato confermato dal decreto legislativo n. 224 del 15 marzo 1996) secondo la quale gli importi delle sanzioni acquisite dovevano essere versati all'Ente[2].

Altra fonte di entrata per l'Ente è la legge 29 luglio 1949, n. 717, come modificata dalla legge n. 237 del 3 marzo 1960 che gli consente di acquisire la percentuale del 2% della spesa totale di ogni progetto di abbellimento come opere d'arte di edifici pubblici distrutti per cause di guerra. A questo proposito va segnalato che è stata demandata a normativa di natura regolamentare la determinazione della misura di tale ultimo contributo.

Ha riguardato l'Ente anche il DPR 19 maggio 1995 n. 223 che nel modificare l'art. 57 dello Statuto della SIAE, non ha previsto, come in passato, alcuna assegnazione di sussidi in favore dell'Ente da parte della SIAE.

---

1 Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatori di previdenza ed assistenza.

2 Trattasi di un'entrata puramente figurativa, dato che nel 2001 nessun importo a quel titolo, è stato versato nelle casse dell'Ente.

3. Organi

Sono organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo ed il Collegio dei revisori.

In particolare il Consiglio di amministrazione è composto oltre che dal Presidente, da otto rappresentanti delle quattro categorie artistiche tutelate (musicisti, scrittori, pittori e autori drammatici), oltrechè da quattro componenti di "estrazione istituzionale", quali il rappresentante del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale quello del Ministero dei beni ed attività culturali, e quello alla Presidenza del Consiglio e quello della Siae.

Una speciale notazione va poi effettuata in ordine al Comitato esecutivo, composto dal presidente dell'Ente che lo presiede, dal rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e da quattro membri nominati dal Consiglio di amministrazione nell'ambito delle categorie riconducibili agli iscritti operanti nelle creazioni intellettuali interessate (pittori, musicisti, scrittori, autori drammatici).

Il Comitato esecutivo ha importanti e specifiche attribuzioni che sono così riassumibili:

- cura l'attuazione delle direttive impartite dal Consiglio di amministrazione;
- delibera sulle domande di iscrizione, sentito il parere delle competenti commissioni tecniche;
- delibera in merito alle prestazioni di cui all'art. 2 dello statuto (provvidenze economiche, premi di incoraggiamento e di operosità e contributi), come disciplinate dal regolamento e sempre previo parere delle Commissioni tecniche;
- predispone il bilancio preventivo, il conto consuntivo e le relative relazioni illustrative da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
- adempie a tutte le altre attribuzioni che gli siano demandate dallo statuto e dai regolamenti.

Non sono organi, anche se sono da considerarsi le strutture che danno impulso alle scelte programmatiche dell'Ente, le commissioni tecniche (in numero di quattro) composte da tre membri esperti nominati dal Consiglio di amministrazione e scelti tra personalità di indiscusso prestigio nei settori di rispettiva competenza.

Se, in apparenza, l'Ente appare sulla carta ben strutturato, nella realtà dei fatti la messa in opera dei procedimenti di erogazione dei servizi ed iuna

un'eccessiva pletoricità degli organi, soprattutto, di quello decisorio, il Consiglio di amministrazione.

Ne consegue che le poche iniziative intraprese vengono concluse nello spazio di due o tre anni con la conseguenza di creare sfiducia non solo negli iscritti destinatari dei servizi ma anche negli stessi operatori dell'ente.

4. Personale e incarichi professionali

Come più volte rimarcato nelle precedenti relazioni, in base al decreto del Ministero del Lavoro del 22 giugno 1986, l'Ente avrebbe dovuto disporre di un direttore generale e di un funzionario capo con il compito di coordinare tre uffici: quello di organizzazione (composto da un assistente ed un archivista), quello di un Segretariato (con un archivista ed un commesso) ed un Ufficio di contabilità (con un assistente ed un archivista).

Invece anche nel 2001 hanno prestato servizio oltre al direttore generale, un dipendente dell'ex VI q.f. (di posizione B2) ed un dipendente dell'ex V q.f. (ora posizione B1).

Il costo del personale (stipendio e straordinario) che nel 2000 è ammontato a 172,4, è passato nel 2001 a 196,3 milioni.

Le spese per incentivazione del 2000 erano di 22,2 milioni, nel 2001 sono state di 24,6 milioni.

E' stato recepito ed integralmente applicato, nella parte economica, sia il contratto dei dirigenti e rideterminato di conseguenza il nuovo compenso del direttore generale che quello integrativo del personale non dirigente[3].

L'insufficienza di personale soprattutto di quello "tecnico" ha indotto ancora una volta l'Ente, a ricorrere agli stessi professionisti esterni degli anni passati.

E ciò al fine di svolgere almeno attività di gestione ordinaria, come la stesura dei bilanci, la tenuta delle contabilità, la verifica delle fatturazioni e la disciplina fiscale.

La gestione dei servizi contabili e del bilancio è stata affidata nuovamente ad un commercialista per un importo di 26.400.000 di lire (per 6 mesi) oltre contributi previdenziali ed IVA[4].

Del pari è stato riproposto l'incarico ad uno studio professionale per la gestione del personale dipendente dietro compenso 6.000.000 di lire(per 12 mesi) oltre c.p. ed IVA[5].

---

3 Rispettivamente delibera del Consiglio di amministrazione n. 3 del 9 maggio e 4 del 25 giugno 2001.
4 Delibera del Consiglio di amministrazione n. 2 del 9.5.2001.
5 Delibera del Consiglio di amministrazione n. 7 del 22.11.2001.

Nel quadro delle interminabili operazioni per la ristrutturazione e l'utilizzo della sede di via Vicenza è stato designato un architetto per la progettazione e posa in opera di arredi fissi e mobili nonché di opere accessorie.[6]

---

6 Delibera del Consiglio di amministrazione n. 1 del 28.2.2001.

5. Attività istituzionale

L'attività istituzionale dell'Enappsmsad è caratterizzata da una pluralità diversificata di compiti previsti dalle norme statutarie:

- erogazione di assegni continuativi a favore di iscritti e loro eredi;
- provvidenze economiche straordinarie a favore degli iscritti partecipanti a mostre, rassegne e manifestazioni similari;
- organizzazioni e patrocinazione di manifestazioni artistiche, musicali, letterarie e teatrali;
- premi di incoraggiamento e di operosità, contributi alle spese di viaggio, di studi e di perfezionamento;
- costituzione e conservazione di biblioteca di opere letterarie, teatrali, archivio discografico e nastrografico;
- manifestazioni artistiche interdisciplinari;
- edizioni e coedizioni di produzioni letterarie, drammatiche e musicali degli iscritti.

Nel corso del tempo due fattori hanno condizionato l'attività dell'Ente, l'incapacità degli organi di vertice di presentarsi come centro erogatore di servizi appetibili per gli artisti ed il diverso contesto in cui si è trovato ad operare rispetto a quello in cui furono concepite le sue finalità e il suo statuto.

Riguardo al primo fattore va ricordata la pletoricità del Consiglio di amministrazione composto da rappresentanti delle diverse categorie, spesso in contrasto fra loro a scapito di scelte razionali e rapide che potessero coinvolgere ed interessare gli artisti.

Riguardo il secondo fattore di condizionamento va rilevato come iniziative nel campo culturale ed artistico abbiano registrato uno sviluppo di considerevole portata con impiego di grandi risorse finanziarie per cui le iniziative dell'Ente, supportate da mezzi oltremodo insufficienti e da inesistente pubblicità, nella attuale situazione, presentano un interesse modesto.

Ne deriva che pochissime sono le attività che l'Ente svolge nel corso di un anno e che la maggior parte sono semplici progetti la cui realizzazione è rimandata negli anni successivi.

A questa regola non si sottrae il 2001 in cui nel settore delle manifestazioni si sono solo programmate alcune attività di cui si indicano le più rilevanti:

- Approvazione di un bando di concorso per l'assegnazione di un premio nazionale di letteratura in memoria di Corrado Alvaro con previsione di spesa di 30 milioni di lire[7];
- Edizione di 4 volumi da inserire nella collana "Scritti di teatro (di 650 pagine) con preventivo di spesa di 90 milioni di lire;[8]
- Manifestazione interdisciplinare (teatro-pittura-edizione) dal 7 al 27 gennaio 2002 presso il Teatro Belli di Roma con una spesa di 16.128,81 euro[9].

L'unico settore che ha riscontrato iniziative è stato, come al solito, quello della assistenza.

Tuttavia, per quanto concerne i premi di incoraggiamento e di operosità erogati, su parere della Commissione tecnica competente, dal Comitato esecutivo, la spesa nel 2001 è stata di gran lunga inferiore a quella dell'anno precedente (lire 71.481.977 contro lire 151.452).

In diminuzione anche le spese per gli interventi in favore degli artisti in difficoltà per motivi di salute: lire 66.513.000 nel 2000 e lire 31.980.000 nel 2001.

---

7 Delibera Consiglio di amministrazione n. 1 del 28.2.2001
8 Delibera n. 1 del 28.2.2001
9 Delibera n. 9 del 20.12.2001

6. Bilancio di previsione e conto consuntivo

L'Ente è tenuto all'osservanza del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696.

A tal riguardo va censurato ancora una volta che il consuntivo è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 31 luglio 2002 oltre il termine del 30 aprile previsto del citato DPR.

Per quanto riguarda gli scostamenti, nel bilancio di previsione erano state ipotizzate entrate per lire 1.510.650.000; ne sono state accertate lire lire 1.524.746.994; erano state ipotizzate spese per lire 1.789.400.000 ne sono state impegnate lire 1.198.396.950.

E' da rilevare che, in relazione alle spese per attività istituzionale a fronte di una previsione di lire 719.000.000 sono state impegnate sole 359.691.420 lire.

Va ricordato che le entrate contributive preventivate in 20 milioni hanno registrato un buon incremento passando a £ 25.679.952, dovute in massima parte alla regolarizzazione delle posizioni degli iscritti morosi .

Il Ministero del Lavoro e delle Finanze si sono pronunciati sul conto consuntivo 2001 invitando l'Ente:

- a limitare il rilevante ammontare delle disponibilità liquide evidenziato da un notevole avanzo di amministrazione – indice di una perdurante ipofunzionalità;
- al rispetto, per il futuro, delle modalità e dei termini prescritti per la presentazione e deliberazione del conto consuntivo (art. 32 del DPR 696/79).

7. – Risultati finanziari della gestione

Il prospetto di seguito riportato (n. 1) espone i risultati finanziari complessivi del 2001 confrontati con quelli dell'anno precedente.

(in milioni di lire)

PROSPETTO N.1

Titolo		2000	2001
	Entrate		
I,I,III	Entrate correnti	1.518.580.545	1.349.037.595
IV, V	Entrate in c/ capitale		
VII	Partite di giro	156.136.065	175.709.399
	Totale generale entrate	**1.674.716.610**	**1.524.746.994**
	Uscite		
I	Spese correnti	1.013.414.939	1.006.020.551
II,III	Spese in c/capitale	18.984.565	16.667.000
IV	Partite di giro	156.136.065	175.709.399
	Totale generale uscite	**1.188.535.569**	**1.198.396.950**
	Avanzo/disavanzo fin.rio di comp	**486.181.041**	**326.350.044**
	Totale a pareggio	**1.674.716.610**	**1.524.746.994**

Dal prospetto si desume un avanzo finanziario di competenza di L.326.350.044 rispetto a quello riscontrato nel 2000 di L.486.181.041, con una riduzione del 32,8%.

8. – Il rendiconto finanziario

I prospetti n. 2 e n. 3 espongono i dati delle singole voci di entrata ed uscita del 2001 raffrontati con quelli del 2000:

PROSPETTO N.2

(in milioni di lire)

ENTRATE	**2000**	**2001**
Entrate correnti		
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		
- Quote e contributi associativi	21,5	25,8
Entrate derivanti da trasferimenti correnti		
Trasferimenti da parte dello Stato:		
- Quota del provento dei diritti di ingresso nei musei nelle gallerie ecc. erogato dal Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali (art. 3 D.lgt. n.781/45)	1.050,0	1.000,0
- Contributo della Presidenza del Consigli a favore degli scrittori, autori drammatici e musicisti (artt. 175 e 176 legge 22/4/1941 n. 633)	120,0	120,0
Trasferimenti da parte delle Regioni:		
- Quota del 5%del provento dei diritti di ingresso ai musei, gallerie, zone archeologiche della Sicilia erogata dalla regione Sicilia	100,0	100,0
Trasferimenti da parte di altri enti settore pubblico	0,0	0,0
Altre entrate		
Redditi e proventi patrimoniali	7,3	6,8
Poste correttive e compensative di spese correnti	11,1	0,4
Entrate non classificabili in altre voci	208,7	96,2
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.518,6**	**1.349,0**
ENTRATE PER AL.NE DI BENI PATR.LI E RISC.NE CRED.	0,0	0,0
Realizzo di valori mobiliari	0,0	0,0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,0	0,0
PARTITE DI GIRO	156,1	175,7
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.674,7	1.524,7
Disavanzo finanziario di competenza		
TOTALE A PAREGGIO	**1.674,7**	**1.524,7**

(in milioni di lire)

SPESA

Spese corrente	2000	2001
Spese per gli organi dell'Ente	167,7	175,4
Oneri per il personale in attività di servizio	269,2	299,4
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	151,8	150,7
Spese per prestazioni istituzionali	422,5	359,7
Oneri finanziari	0,0	0,2
oneri tributari	2,1	2,0
Spese non classificabili in altre voci	0,0	18,5
TOTALE SPESE CORRENTI	**1.013,3**	**1006,0**
spese in c/capitale		
Acquisizioni beni di uso durevole e opere immobiliari	1,0	0,8
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche:		
- acquisti di impianti, di attrezzature e macchinari	0,0	7,6
- acquisto di mobili e macchinari per ufficio	18,1	2,0
- acquisto di materiali e prodotti informatici:		
hardware software	0,0	0,0
Partecipazione ed acquisti di valori mobiliari:		
- acquisti titoli emessi o garantiti dallo Stato	0,0	0,0
- indennità di anz.tà e simili a pers. le cessato dal servizio	0,0	5,5
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	**19,1**	**16,7**
PARTITE DI GIRO	**156,1**	**175,7**
TOTALE GENERALE SPESE	**1.188,5**	**1.198,4**
Avanzo finanziario di competenza	486,2	326,3
TOTALE A PAREGGIO	**1.674,7**	**1.524,7**

A) Entrate

Il contributo a carico degli iscritti che nel 2000 era di 21,5 milioni è aumentato a 25,8 milioni di lire.

Come è stato rilevato nelle precedenti relazioni le anzidette entrate rappresentano una quota del tutto irrilevante rispetto al totale[10].

Probabilmente lo stesso Ente, non ritenendosi in grado di offrire agli iscritti l'intera gamma dei servizi previsti dalla legge e con la dovuta tempestività, si astiene dal deliberare come contropartite quote adeguate di iscrizione. Le maggiori entrate correnti sono costituite dalle quote dei proventi dei diritti di ingresso nei musei e nelle gallerie erogate dal Ministero dei beni ed attività culturali ex art. 3 del decreto luogotenenziale n. 781 del 12 ottobre 1945.

La quota introitata a tale titolo è di 1.000 milioni di lire con lieve decremento rispetto al 2000 (1.050 milioni di lire). Stabile, di lire erogati ai sensi dell'art. 175 della legge n. 633 del 22 aprile 1941.

Del pari stabilizzata risulta l'entrata derivante dai proventi dei diritti di ingresso ai musei e zone archeologiche della Sicilia a carico della Regione (100 milioni di lire).

In calo, invece, l'introito sulla voce riguardante l'entrata prevista ai sensi della legge 29 luglio 1949 n. 417, come modificata dalla legge n. 237 del 3 marzo 1960 pari ad una percentuale del 2% della spesa totale di ogni progetto di abbellimento con opere d'arte di edifici pubblici distrutti per cause di guerra.

Nel 2000 l'introito su tale voce era stato di 202.729.980 lire mentre nel 2001 si è ridotto a 85.315.642 lire.

L'Ente continua a non percepire alcuna entrata sulla voce "proventi ex art. 2 della legge 159/93", né si attiva concretamente per conoscere i motivi della mancata esecuzione della legge.

B) Spese

Più o meno stabili le spese per gli organi dell'Ente i 175,4 milioni del 2001 contro i 167,7 del 2000.

---

[10] Con delibera n. 12 del 20.12.2001 per il 2002 il contributo e la tassa di iscrizione è stata fissata in euro 32 annue.

Gli oneri per il personale in attività di servizio continuano ad aumentare sia pur lievemente passando dai 269,2 milioni di lire del 2000 ai 299,4 milioni di lire dell'anno successivo.

L'incremento è dovuto al maggior compenso erogato al direttore generale, cui è stato rinnovato il contratto, alle spese per lo straordinario e per i compensi di incentivazione.

Va ancora una volta riscontrata la riduzione delle spese per l'attività istituzionale che registra uscite per 359,7 milioni di lire del 2001 contro quelle per 422,5 di lire del 2000 a significare la permanente incapacità dell'Ente a perseguire le finalità statutarie ed offrire agli iscritti le prestazioni previste dalla legge.

Stabile con tendenza ad una lieve diminuzione, la spesa per i beni di consumo e servizi: 150,7 milioni di lire del 2001 a fronte dei 151,8 di lire del 2000.

9. – Conto economico

Dal seguente prospetto (n. 4) emergono i dati del conto economico.

PROSPETTO N.4

Conto economico

(in milioni di lire)

	2000	2001		2000	2001
PARTE PRIMA			PARTE PRIMA		
ENTRATE CORRENTI	1.518,5	1.349,0	SPESE CORRENTI	1.013,4	1.006,0
TOTALE PARTE PRIMA	1.518,5	1.349,0	**TOTALE PARTE PRIMA**	1.013,4	1.006,0
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti fin.ri			PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti fin.ri		
Variazioni patrimoniali straordinarie:			**10.** Ammortamenti e deperimenti		
			b) Quota dell'esercizio per adeg.to fondo indennità anz.tà al personale		
- Sopravvenienze attive	61,1	0,0	(quota T.F.R.)	13,4	10,6
- Insussistenze passive	0,0	22,4	c) Variazioni patrimoniali straordinarie	0,0	0,0
			d) Deprezzamento beni mobili		194,0
			- Insussistenze attive	0,7	0,8
TOTALE PARTE SECONDA	**61,1**	**22,4**	**TOTALE PARTE SECONDA**	**14,1**	**205,4**
TOTALE GENERALE	**1.579,6**	**1.371,4**	**TOTALE GENERALE**	**1.027,5**	**1.211,4**
Disavanzo economico			Avanzo economico	552,1	160,0
TOTALE A PAREGGIO	**1.579,6**	**1.371,4**	**TOTALE A PAREGGIO**	**1.579,6**	**1.371,4**

Dai dati contabili si riscontra un avanzo economico di 160,0 milioni di molto inferiore all'importo del 2000 ammontante a 552,1 milioni.

Il decremento è determinato dall'aver considerato nelle uscite il deprezzamento dei beni mobili L. 194,0 milioni.

Da segnalare che la quota di esercizio per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale è diminuito nel 2001 rispetto al 2000, infatti da 13,4 milioni è sceso a 10,6 milioni.

10. La situazione patrimoniale

Nel prospetto seguente (n.5) è esposta la situazione patrimoniale del 2001 raffrontata a quella del 2000.

PROSPETTO N.5

(in milioni di lire)

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2000	2001	PASSIVITA'	2000	2001
- Disponibilità liquide (tesoreria unica)	4.955,1	4.279,8	- Residui passivi	509,0	527,5
- Residui attivi	1.562,7	2.604,5			
-Crediti bancari e finanziari	0,5	0,5	- Debiti bancari e finanziari	0,0	0,0
- Investimenti mobiliari			- Fondi di accantonamento vari	58,0	66,0
- Immobiliari	514,6	514,6	- Fondi di ammortamento vari	96,1	0,0
- Immobilizzazioni tecniche (1)	1.019,4	743,4			
TOTALE ATTIVITA'	**8.052,3**	**8.142,7**	**TOTALE PASSIVITA'**	**663,1**	593,5
			Patrimonio netto:		
			Rivalutazione opere d'arte	329,6	0,0
			Avanzo economico d'esercizio	552,1	160,0
			Avanzo economico esercizi precedenti	6.507,5	6.507,5
				7.389,2	7.549,2
TOTALE A PAREGGIO	**8.052,3**	**8.142,7**	**TOTALE A PAREGGIO**	**8.052,3**	**8.142,7**

Il patrimonio netto continua ad aumentare posto che è passato da 7.382,2 (2000) a 7.549,2 (2001) milioni di lire.

A) ATTIVITÀ

Dall'esame delle poste patrimoniali del 2001 rispetto all'anno precedente va registrato un decremento delle disponibilità liquide da 4.955,1 a 4.279,8 milioni di lire mentre prosegue la crescita dei residui attivi aumentati a milioni di lire 2.604,5 del 2001 rispetto ai 1.562,7 milioni di lire del 2000.

Detto incremento trova la spiegazione in prevalenza nel ritardo nell'erogazione del contributo assegnato dal Ministero dei beni ed attività culturali e dal mancato introito delle quote da parte degli iscritti.

Nessun movimento va riscontrato sulla voce "immobili", 514,6 milioni di lire in entrambi gli anni di riferimento.

Le immobilizzazioni tecniche hanno subito un notevole decremento, da 1.019,4 milioni del 2000 si sono portate a 743,4 milioni di lire.

"I mobili, arredi e macchine" rientranti in tale voce hanno subito un lire 122.786.312.

B) PASSIVITÀ

I residui passivi sono aumentati passando da 509,0 milioni a 527,5 milioni di lire, costituiti in massima parte (442,9 milioni di lire) dalla voce "debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni ricevute".

Ciò posto è evidente che oltre al fatto che l'Ente offre poche prestazioni istituzionali, queste poche vengono anche pagate con ritardo.

11. – Situazione amministrativa

Nel seguente prospetto (n. 6) è esposta la situazione amministrativa.

PROSPETTO N.6 (in milioni di lire)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2000	2001
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	5.492,7	4.955,1
RISCOSSIONI (in conto c/competenza, in c/residui)	687,9	482,1
PAGAMENTI (in c/competenza, in c/residui)	1.225,5	1.157,4
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	4.955,1	4.279,8
RESIDUI ATTIVI (degli esercizi precedenti, dell'esercizio)	1.562,6	2.604,5
RESIDUI PASSIVI(degli esercizi precedenti, dell'esercizio)	508,9	527,5
Avanzo di amministrazione fine esercizio	6.008,8	6.356,8

Le riscossioni evidenziano, a fronte dei 687,9 milioni del 2000 un notevole decremento assestandosi a 482,1 milioni di lire .

Hanno subito un lieve decremento i pagamenti: 1.225,5 milioni del 2000 a 1.157,4 milioni di lire del 2001.

La consistenza di cassa, del pari ha avuto un ridimensionamento: dall'importo di 4.995,1 milioni del 2000 ha riscontrato 4.279,8 milioni di lire dell'esercizio in esame.

I residui attivi hanno avuto un incremento notevole balzando da 1.562,6 del 2000 a 2.604,5 del 2001.

I residui passivi, invece, da 508,9 milioni di lire del 2000 sono passati a 527,5 milioni di lire del 2001 (+18,6).

Continua ad essere elevato l'avanzo di amministrazione: 6.008,8 milioni di lire del 2000 è giunto a 6.356,8 milioni di lire del 2001.

Conclusioni

Anche l'anno 2001, cui si riferisce la presente relazione, è trascorso senza che abbia visto la luce quella organica revisione della normativa di cui al D.P.R. n. 1109 del 1981, istitutivo dell'Ente resa necessaria dal suo permanente immobilismo.

Va ricordato che sul punto è stata segnalata, in particolare, la pletoricità del Consiglio di amministrazione, causa di non infrequenti occasioni di difficoltà ad operare.

Pertanto, restano valide le argomentazioni esposte nelle precedenti relazioni circa la gestione svolta senza un serio programma operativoe, caratterizzata da sproporzione fra spese di funzionamento e quelle per prestazioni istituzionali oltrecchè da un rilevante ammontare di residui attivi.



ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI E GLI SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI DRAMMATICI (ENAPPSMSAD)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ENAP

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI E GLI SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI DRAMMATICI

(D.P.R. 1 Aprile 1978, n. 202)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente in merito alle risultanze del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2001;
PRESO ATTO del parere espresso dal Collegio dei Sindaci;

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo relativo all'Esercizio finanziario 2001 che presenta le seguenti risultanze:

a) Rendiconto Finanziario di Competenza

	ENTRATE	USCITE
- Correnti	L.1.349.037.595	L. 1.006.020.551
- In Conto Capitale	L.	L. 16.667.000
- Per Partite di Giro	L. 175.709.399	L. 175.709.399
	L.1.524.746.994	L. 1.198.396.950
Avanzo finanziario di competenza	L. -	L. 326.350.044
Totali a pareggio	L.1.524.746.994	L.1.524.746.994

b) Situazione Patrimoniale

- Attività	L.8.142.779.268
- Passività	L. 593.543.675
Consistenza netta	L.7.549.235.593

c) Conto Economico

	ENTRATE	USCITE
- Componenti finanziarie	L.1.349.037.595	L. 1.006.020.551
- Componenti non finanziarie	L. 22.407.536	L. 205.381.739
	L.1.371.445.131	L. 1.211.402.290
avanzo economico	L. -	L. 160.042.841
Totali a pareggio	L.1.371.445.131	L. 1.371.445.131

d) Situazione Amministrativa

- Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	+L.4.955.094.823
- Riscossioni	+L. 482.151.935
- Pagamenti	-L. 1.157.450.187
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	+L.4.279.796.571
- Residui attivi	+L.2.604.511.214
- Residui passivi	-L. 527.535.284
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	+L.6.356.772.501

La presente delibera, corredata dalle relazioni e dai prospetti di rito, è inviata, per opportuna conoscenza e per le determinazioni di legge, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, al Ministero del Tesoro ed alla Corte dei Conti.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ENAP

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI E GLI SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI DRAMMATICI

(D.P.R. 1 Aprile 1978, n. 202)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001

Signori consiglieri,

il Conto consuntivo dell'Esercizio finanziario 2001 è stato redatto conformemente alla normativa contenuta nel D.P.R. 18-12-1979, n.696. Agli aspetti contabili che lo caratterizzano si ritiene, tuttavia, opportuno premettere alcune considerazioni di carattere generale.

Nel dare seguito a quanto richiestomi dal Presidente Mario Pagano con nota del 9-7-2002, delegandomi a rappresentare al Consiglio di Amministrazione gli aspetti che hanno caratterizzato l'azione amministrativa dell'ente nel corso dell'Esercizio 2001, non mi sembra privo di una qualche utilità accompagnare i dati puramente finanziari con alcune considerazioni di natura giuridica ed anche extra-giuridica che possano - anche se sommariamente e a titolo di semplice *pro-memoria* - aggiungersi a quelle già esposte in sede di relazione introduttiva al Bilancio di previsione 2002.

Dagli elementi tecnico-contabili del presente Consuntivo si potrebbe trarre - ad una prima approssimativa analisi - l'impressione che l'ente non si sia impegnato per il conseguimento delle finalità previste dalla normativa statutaria. In realtà, ove si esaminino con attenzione le singole voci di Bilancio, mettendo in relazione quanto incassato e quanto deliberato per le attività istituzionali con le somme spese e quelle comunque impegnate, si possono invece ricavare interessanti elementi di valutazione.

Anzitutto, l'incremento del 28% rispetto al Preventivo degli introiti derivanti dai contributi degli iscritti: il che dimostra un rinnovato interesse da parte delle categorie assistite per l'azione promozionale dell'ente, che consegue ad un evidente impegno - anche da parte dei Sindacati - a far meglio conoscere le prestazioni di cui gli assistiti possano fruire.

Un altro aspetto interessante è la diminuzione effettiva delle spese generali (che l'ente ha tentato in tutti i modi di contenere, nonostante l'aumento dei costi di gestione che si palesano per loro natura inderogabili) unitamente all'aumento delle prestazioni assistenziali che hanno potuto coprire, quasi per l'intero, l'ammontare delle somme preventivate, grazie anche al non eccessivo impegno organizzativo che tali prestazioni richiedono e alle quali l'ente ha potuto far fronte nonostante la più che modesta disponibilità di personale.

E non è un caso che, proprio sul problema della funzionalità degli uffici, si è diretta l'attenzione del nuovo Presidente che ha, infatti, già ottenuto significativi risultati provvedendo -

non appena insediato - ad intervenire presso il Ministro del Lavoro affinché disponesse, almeno per l'immediato, il "comando" presso l'ente di alcuni dipendenti del suo Dicastero. Naturalmente, si tratta di un primo - seppure importante – passo sulla via dell'organizzazione sistematica dei procedimenti amministrativi che l'ente deve conseguire, tenendo anche conto degli indirizzi generali, miranti alla competenza e alla specializzazione, cui Governo e Parlamento sembrano ormai decisamente orientati.

Una preliminare elencazione delle problematiche che l'ente ha sommariamente affrontato - ma che dovrà invece esaurientemente approfondire con la nuova Presidenza - è contenuta nella relazione che lo scrivente ha predisposto al Bilancio preventivo per il corrente Esercizio. Non è, quindi, il caso di riproporla. Quello che si ritiene tuttavia opportuno sottolineare ancora una volta è il problema della individuazione dell'intellettuale-artista nell'attuale momento storico. Non mancano - è vero - gli studi che alcuni giuristi hanno dedicato a qualche particolare aspetto presentatosi nella pratica giudiziaria: anzi, per taluni problemi relativi soprattutto al campo dei rapporti privatistici, particolarmente numerosi sono i contributi arrecati dalla dottrina. Quello che però manca del tutto è un'indagine relativa agli aspetti pubblicistici della posizione degli intellettuali nel nostro attuale Ordinamento: aspetti che, per quanto ridotti entro limiti molto ristretti, pur tuttavia esistono e danno inoltre luogo ad una complessa problematica *de iure condendo* che, inevitabilmente, si riflette sulla ragion d'essere del nostro ente. Ma, soprattutto, manca ogni indagine che tratti da un punto di vista unitario e generale tutti i problemi che investono le categorie degli scrittori, dei musicisti, dei pittori, etc.

Ci si rende ben conto delle difficoltà di dissodare, praticamente per primi, terreni ancora vergini ed irti di difficoltà fra le più ardue di tutta la scienza giuridica, e non solo giuridica (perché a catena si innesteranno problemi estetici, sociologici e storici; ma anche contabili e, conseguentemente, fiscali).

I problemi dell'ente investono, dunque, campi della scienza giuridica ben diversi e lontani tra loro: sicché, da un punto di vista puramente dogmatico e sistematico, non si ha difficoltà ad ammettere che l'indagine dell'ente non può ambire ad essere collocata tutta insieme in questo o in quel settore della scienza giuridica, appartenendo i problemi da affrontare a questa o a quella branca del diritto pubblico o privato.

Ma - attenzione - è proprio in questa nostra singolare Istituzione, frutto di una forse non casuale intuizione di un legislatore non proprio disattento, che potrebbe verificarsi una sintesi originale di praticità e di empirismo in un *corpus* dei principi e delle norme che andrebbero a disciplinare le diverse categorie degli intellettuali-artisti nei vari rapporti cui essi partecipano nella complessa rete dell'ordinamento giuridico.

D'altronde, anche gli intellettuali, pur svolgendo una professione che si muove nella sfera della pura creatività, non sfuggono come tutti gli altri alla necessità della vita quotidiana. E queste difficoltà essi debbono affrontare entro gli schemi e secondo i principi e le norme di un ordinamento, seppure particolare: questo ordinamento potrebbe essere, ove i problemi fossero affrontati e risolti con la necessaria fantasia giuridica, proprio quello dell'ENAP, che è un ente pubblico che il legislatore già negli anni '30 concepì come strumento di promozione professionale e di aiuto nei confronti degli artisti viventi, assegnando - non a caso - all'Istituto una modesta parte degli introiti che gli artisti delle passate generazioni hanno consentito allo Stato di incamerare, attraverso la costituzione e l'arricchimento dei patrimoni museali.

Ma, purtroppo, di questa *ratio legis* s'è persa col tempo la memoria e, attualmente, l'amministrazione dei Musei è arrivata a considerare tale "assegnazione" come una specie di elargizione *pro bono pacis.*

Nel complesso, non appare allo stato che nel nostro Paese esista, né da parte dei politici né da parte della scienza giuridica ufficiale e neppure da parte delle stesse categorie interessate, una chiara coscienza di tutti i complessi problemi che interessano gli artisti: e questo perché è, forse, sinora mancata una visione sintetica di tutti i possibili rapporti giuridici interessanti tali categorie.

Ma non è questa la sede per affrontare la complessa problematica conseguente all'approfondimento di talune questioni che, da un punto di vista rigorosamente dogmatico-giuridico, esigerebbero una più ampia e più scientifica trattazione. Ci si limita, pertanto, a richiamare l'attenzione delle superiori Autorità di Governo e delle rappresentanze sindacali sul *complesso* dei problemi interessanti gli intellettuali-artisti in generale: vale a dire sui problemi di carattere pubblicistico, relativi alla loro posizione giuridica anomala nel quadro dell'attuale disciplina giuridica delle altre attività intellettuali (avvocati, commercialisti, notai, medici, ingegneri, farmacisti, etc.); e su quelli di carattere privatistico relativi a tutte le opportunità di cui possano, attraverso l'ente, servirsi gli intellettuali per trarre dalla loro produzione artistica una qualsiasi utilità economica. Tutto ciò in considerazione del fatto che - come hanno osservato, per primi, gli studiosi di fenomeni sociologici e, successivamente, anche i giuristi e gli economisti - gli intellettuali-artisti costituiscono nel nostro Ordinamento un esempio, forse unico, di classe sociale e professionale di grandissimo rilievo dal punto di vista culturale, e diremmo anche economico-sociale, che non costituisce al tempo stesso un gruppo organizzato all'interno della struttura generale della società in cui vive ed opera, producendo entità che possono definirsi opere d'arte perché si collocano fra le cose del mondo con una loro ben definita fisionomia, con una loro precisa individualità, in una forma sensibile che ne costituisce il supporto materiale ed il tramite per cui se

ne rende possibile al pubblico la conoscenza: in sostanza, l'opera d'arte è - per dirla con lo Scialoja- << pensiero formato e pensiero esternato>>, e cioè idea e forma.

E' c'è un'altra questione, tanto curiosa quanto interessante, da sottoporre all'attenzione sia del civilista sia del pubblicista. Infatti, ove si esaminino gli aspetti finanziari e patrimoniali dell'ENAP - che risultano, fatte le dovute proporzioni, eccellenti - non è chi non veda un paradosso legislativo davvero singolare nell'ambito del nostro diritto positivo: e cioè il paradosso scaturente dall'esistenza di specifiche norme della vigente legislazione e di un ente di diritto pubblico (inserito dalla Commissione Cassese nella tabella II della legge 70/1975) che si rivolgono a categorie che, come tali, non hanno alcun riconoscimento legislativo e le cui precise individuabilità sono quanto mai incerte, e comunque rimesse a criteri empirici e soggettivi. Ne consegue - tra l'altro - che nessun rapporto sinallagmatico può arrivare a legare le prestazioni dell'ente alla corresponsione da parte degli associati del prescritto (seppur volontario) contributo annuale.

La disamina degli aspetti giuridici - come s'è detto - non esaurisce la problematica da affrontare nella fase propositiva degli elementi da sottoporre al legislatore al fine di adeguare l'ente alla odierna situazione sociologica. Anzi, le proposte *de iure condendo* devono conseguire al chiarimento teorico della figura dell'intellettuale-artista nella società moderna, laddove si va verificando - oltre tutto - un passaggio dalle discipline artistiche "autonome" alla interdisciplinarità multimediale.

Una volta preso atto della impossibilità di utilizzare le grandi macchine delle filosofie sistematiche, la definizione di cosa possa essere di fatto in Occidente il << fare arte o musica o poesia o teatro, etc.>> non può non tener conto delle sintesi operate dalla scienza e dalla tecnologia e dovrà, quindi, registrare una vera e propria trama di eventi, di rimandi, di contesti nei quali le diverse discipline artistiche si vanno articolando e mescolando. Si ha, allora, l'impressione che il problema della testualità dell'arte, nonché della sua attitudine riassuntiva, sia ben più attuale di quello del suo fondamento filosofico.

D'altra parte, se la creatività si orienta sugli spazi del linguaggio, l'arte può - almeno allo stato attuale della normativa statutaria e regolamentare - apparire all'esame dei tecnici delle nostre Commissioni (in particolare quella delle arti figurative) più come il coibente di una cultura testualizzata che come la protagonista di una cultura grammaticalizzata. E poiché i segni del "testo", pur nella loro autonomia, appaiono spesso plurisignificanti ed ambigui, solo il "contesto" sembra effettivamente consentire un approccio a quel senso smarrito che pur andiamo cercando, per applicare la "norma" che il legislatore non può non imporci ma che - in ogni caso - non può inseguire continuamente l'evolversi dei fatti dell'arte, pena una novellistica tanto rapida quanto inutilizzabile.

Il problema centrale che si pone al tecnico statutariamente preposto alle scelte è proprio quello del << significato del "testo" >>. Le proposte teoriche degli ultimi decenni - ed in particolare quella strutturalistica - pur avendo introdotto il concetto di "testo" ed avendone riconosciuto il carattere operativo-ermeneutico, ci ha abituati ad uno scetticismo diffuso neí confronti del senso del "testo" o, comunque, della sua direzionalità.

Infatti, analizzando proprio i concetti di scrittura, di pratica, di struttura, di testualità e di retorica, i semiologi e gli strutturalisti hanno di fatto eluso il problema dell'arte, dal momento che ne hanno spostato gli elementi oggettivi (come, per esempio, "lingua" e "stile") nei dati soggettivi e funzionali; finendo per porre l'accento più sulla società che sul prodotto finale della creazione poetica: è scomparso allora l'artista, perché ogni lettura che - in questo senso - si sforzasse di essere "obbiettiva" dello specifico "arte-artista" sarebbe comunque inadeguata e condannata in partenza a delusioni irrimediabili. L'interprete si accorgerebbe, infatti, che il testo-arte e quindi il suo produttore (l'artista) vivrebbe, paradossalmente, più sulla messa in questione dei propri "statuti" che sul riconoscimento della propria validità oggettiva.

Appare, quindi, che ancora una volta dovrà scegliersi la via che costringe il giudizio a misurarsi con il contesto.

Le metodologie di giudizio fino agli inizi degli anni '80 hanno sostanzialmente aderito a sistemi di indagine di estrazione sociologica o - se si vuole - culturologica. Di conseguenza, la loro capacità di individuazione dell'intellettuale-artista si è trovata a dipendere proprio dalla maggiore o minore aderenza a tali regole di lettura. Su questa via, il giudizio - anche, per quello che specificatamente ci riguarda, sulla individuazione della professionalità artistica - si è posto, strutturalmente appunto, in una dimensione sempre più ideologica e sempre meno autonoma. Al punto da far pensare che lo strutturalismo, dopo aver fatto smarrire l'opera d'arte in favore della sua cornice ha lasciato la riflessione sull'arte (e, quindi, sull'artista) priva di strumenti di riferimento, pur dopo averla dotata di doviziosi mezzi di comunicazione.

Orbene, si ha ragione di ritenere che - allo stato - il "giudizio di individuazione", pur nella consapevolezza della difficoltà di ricercare fondamenti, debba tuttavia porsi il problema delle regole del discorso sull'arte; né può eludere il problema di restituire in qualche modo la creazione poetica alla sua spiegazione, dopo tante nomadi peregrinazioni ideologiche lungo il "testo" dell'arte.

Senza rinunciare alle intuizioni culturali del "testo", si dovrà tentare - in stretta collaborazione con la dottrina giuridica - di restituire, per un verso, le discipline artistiche al loro alveo naturale e, per l'altro, una precisa collocazione professionale ai soggetti: e ciò indipendentemente dalle diverse, variegate, sfumate prese di posizione delle tendenze e delle poetiche affermatesi nell'arco della grande avventura delle avanguardie. Solo così lo specifico-arte potrà tentare la riconquista

dell'artista in quanto tale, proprio nel contrastare quel gigantesco processo di omogenizzazione che sta macinando le diverse culture e le diverse lingue, umanistiche e tecnologiche, tanto da "diluire" la figura dell'intellettuale-artista a tal punto da mimetizzarlo nel grande calderone delle produzioni mass-mediatiche.

Gli scrittori, i poeti, i musicisti, gli artisti del settore visivo dovranno quindi (come, d'altronde hanno fatto nei diversi momenti storici) rivendicare la loro autonoma esistenza nel sociale, individuando propri punti di riferimento non nella "doxa scientifica" bensì in quel corpo simbolico che tutti li riassume, li compendia e li trascende: la storia della cultura che calata nel diritto - come ci hanno insegnato i grandi giuristi-poeti del passato (Cino da Pistoia e Poliziano, tra i sommi) - pur non indulgendo alla pressione degli "eventi" di moda, riesce ad adeguare la norma a quanto il "progresso tecnologico" impone sul territorio della comunicazione. D'altronde, è proprio all'interno di questo "corpo" che una struttura pubblica può tentare di comporre il dissidio tra nuovi linguaggi e linguaggi storici, tra forma e significato, tra comunicazione e silenzio.

Viviamo in un mondo di parole. L'artista, lo scrittore, il musicista - ritiratisi per troppi decenni nella "parola", consumandone anche i più profondi recessi - sembrano oggi voler tornare alle loro origini culturali, laddove << in principio non era il verbo o il rumore, bensì l'immagine o l'armonia dei significati e dei suoni >>. Nel grande silenzio delle tante parole mass-mediatiche, il significato sembra voler tornare a saturare lo spazio poetico e ad annullare il tempo di una storia concepita nella linearità di una "cronaca" troppo veloce per essere inseguita dalla norma: su questo territorio, Achille pieveloce, a dispetto del calcolo infinitesimale, non potrà mai raggiungere la presocratica tartaruga!

L'arte appare, dunque, isolata nel sociale perché il suo solo significato - e il suo fine - sembrerebbe essere l'arte stessa. I poeti, i musicisti, gli artisti - in una società utopica, ideale - potrebbero non riconoscere altro spazio che a se stessi, dato che la creazione artistica è in ogni opera istante assoluto, senza prima né dopo, origine dell'origine, complessità enigmatica. Se questa è l'arte, il creatore dovrebbe essere con essa fuori dalle schematizzazioni e dalle regole; immerso nell'immobile sogno delfico che produce l'arte e la rigenera ogni volta: interminabilmente.

L'esperienza storica delle civiltà d'Occidente ha, invece, dimostrato la necessità per gli artisti - proprio per esistere - di darsi delle strutture organizzative, e quindi delle norme che consentano *in primis* la loro individuazione come soggetti di diritto. Non è questa la sede per inoltrarsi in una, seppure interessante ed utile, disamina storica dell'organizzazione degli artisti dal mondo greco e romano sino ai nostri giorni: sarà compito, semmai, di quanti si occuperanno delle proposte *de iure condendo* da sottoporre al legislatore. Vediamo, invece, gli aspetti tecnico-contabili la cui attenta lettura fa emergere un aspetto fondamentale: l'ente è amministrato con grande attenzione ai criteri

di economicità raccomandati dalle superiori Autorità di vigilanza; potrebbe, certo, fare di più ma a condizione che trovassero piena applicazione le leggi di finanziamento che già esistono da tempo e che non necessiterebbero nemmeno di alcuna modifica. Il meccanismo in cui si trova ad agire l'ente è, infatti, perverso: da una parte si chiede l'incremento delle attività e dall'altro il contenimento delle spese necessarie per produrle (prima fra tutte quelle per il personale, adeguato in numero e in qualità). Delle due l'una: o ci si contenta dell'esistente oppure ci si impegna a fare applicare le leggi ("Opere d'arte negli edifici pubblici", "Sanzioni sulla c.d. Pirateria", "Percentuale sugli ingressi ai Musei").

Passiamo, allora, ad esaminare gli elementi tecnico-contabili che hanno caratterizzato gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali dell'Esercizio 2001.

	ENTRATE		USCITE	
	Previste	Accertate	Previste	Impegnate
- Correnti	1.344.650.000	1.349.037.595	1.516.400.000	1.006.020.551
- Conto Capitale	-	-	107.000.000	16.667.000
- Partite di giro	166.000.000	175.709.399	166.000.000	175.709.399
Totali	1.510.650.000	1.524.746.994	1.789.400.000	1.198.396.950
Avanzo o disavanzo finanziario di competenza	278.750.000			326.350.044
Totali a pareggio	1.789.400.000	1.524.746.994	1.789.400.000	1.524.746.994

Dal prospetto che precede si rileva che a fronte di un disavanzo finanziario previsto di lire 278.750.000 si è verificato un avanzo finanziario di esercizio di lire 326.350.044.
Le differenze rispetto alle previsioni possono essere così riassunte:

1) maggiori entrate per lire 14.096.994 derivanti da:

- una variazione in aumento di lire 5.679.952 delle quote e contributi associativi;
- una variazione in aumento di lire 1.758.959 degli interessi attivi sui depositi e conto correnti;
- una variazione in aumento di lire 364.000 dell'importo relativo ai recuperi e rimborsi diversi;
- una variazione in diminuzione di lire 4.684.358 della quota del 2% erogata dagli Enti pubblici ex legge n.717/1949, e successive modifiche;

- una variazione in diminuzione di lire 2.000.000 dei proventi ex art.2 della legge 22 maggio 1953, n.159;
- una variazione in aumento di lire 4.077.491 delle entrate eventuali;
- una variazione in diminuzione di lire 808.449 del contributo percentuale trattenuto a diversi artisti della S.I.A.E.;
- una variazione in aumento di lire 18.979.000 delle ritenute erariali;
- una variazione in diminuzione di lire 6.177.000 delle ritenute previdenziali;
- una variazione in diminuzione di lire 3.303.377 delle ritenute diverse;
- una variazione in aumento di lire 210.776 delle partite in sospeso.

2) minori spese per lire 591.003.050 derivanti da:

- una variazione in diminuzione di lire 38.142.848 per indennità e gettoni di presenza al Presidente ed al Vice Presidente;
- una variazione in diminuzione di lire 5.488.086 per indennità e gettoni di presenza ai componenti il Consiglio di Amministrazione;
- una variazione in diminuzione di lire 3.947.987 per indennità e gettoni di presenza ai componenti il Collegio dei Sindaci;
- una variazione in diminuzione di lire 6.255.527 per gettoni di presenza ai componenti le Commissioni tecniche;
- una variazione in diminuzione di lire 2.476.019 per il funzionamento di Commissioni e Comitati;
- una variazione in diminuzione di lire 8.803.696 degli oneri previdenziali a carico dell'ente;
- una variazione in diminuzione di lire 94.358 della somma relativa agli stipendi ed altri assegni fissi al personale;
- una variazione in diminuzione di lire 5.020.942 dei compensi per lavoro straordinario;
- una variazione in diminuzione di lire 1.000.000 delle indennità e rimborso spese per missioni (nessuna effettuata);
- una variazione in diminuzione di lire 1.814.400 delle indennità accessorie;
- una variazione in diminuzione di lire 1.383.805 del compenso di incentivazione;
- una variazione in diminuzione di lire 3.000.000 della spesa per la partecipazione a corsi di formazione e specializzazione;
- una variazione in diminuzione di lire 7.141.642 degli oneri previdenziali a carico dell'ente;
- una variazione in aumento di lire 874.668 per la spesa relativa ai contratti di formazione lavoro;

- una variazione in diminuzione di lire 10.500.000 della spesa per le attività di tirocinio formativo;
- una variazione in diminuzione di lire 100.000 per l'acquisto di giornali ed altre pubblicazioni;
- una variazione in diminuzione di lire 447.576 per l'acquisto di materiali di consumo e cancelleria;
- una variazione in diminuzione di lire 329.594 delle spese di rappresentanza;
- una variazione in diminuzione di lire 3.371.042 della spesa per l'acquisto del materiale di cancelleria;
- una variazione in diminuzione di lire 100.000 delle spese per accertamenti sanitari;
- una variazione in diminuzione di lire 7.936.000 della spesa per la manutenzione e riparazione degli impianti tecnologici;
- una variazione in diminuzione di lire 924.798 della spesa per la manutenzione e riparazione delle macchine per ufficio
- una variazione in diminuzione di lire 3.009.998 della spesa per la pulizia dei locali;
- una variazione in diminuzione di lire 1.409.018 delle spese postali e di affrancatura;
- una variazione in diminuzione di lire 6.847.719 per la spesa relativa ai lavori di tipografia e di riproduzione;
- una variazione in diminuzione di lire 5.002.361 delle spese condominiali;
- una variazione in diminuzione di lire 6.630.995 della spesa per energia elettrica;
- una variazione in diminuzione di lire 2.526.000 delle spese telefoniche;
- una variazione in diminuzione di lire 1.035.241 della spesa per gli onorari e compensi per speciali incarichi;
- una variazione in diminuzione di lire 2.160.004 della spesa per trasporti e facchinaggi;
- una variazione in diminuzione di lire 138.735 dell'importo relativo ad altri canoni e spese;
- una variazione in diminuzione di lire 4.359.977 della spesa relativa agli assegni continuativi a favore degli iscritti all'ente (decesso di alcuni beneficiari);
- una variazione in diminuzione di lire 19.316.000 della spesa per provvidenze economiche straordinarie a favore degli iscritti all'ente;
- una variazione in diminuzione di lire 3.020.000 dei premi a favore degli iscritti e partecipanti alle mostre, rassegne e manifestazioni similari;
- una variazione in diminuzione di lire 14.310.000 della spesa per la organizzazione e patrocinio delle manifestazioni artistiche, musicali, letterali e teatrali;
- una variazione in diminuzione di lire 128.518.003 dei premi di incoraggiamento e di operosità;

- una variazione in diminuzione di lire 112.269.600 della spesa per la costituzione e la conservazione di biblioteche, opere letterali, teatrali e di archivio discografico e nastrografico;
- una variazione in diminuzione di lire 50.000.000 della spesa per le manifestazioni artistiche interdisciplinari;
- una variazione in diminuzione di lire 27.515.000 della spesa per edizioni e coedizioni di produzioni letterarie, drammatiche e musicali degli iscritti;
- una variazione in diminuzione di lire 460.242 delle spese e commissioni bancarie;
- una variazione in diminuzione di lire 2.992.080 dell'importo relativo alla spesa per imposte, tasse e tributi vari;
- una variazione in diminuzione di lire 11.454.824 del fondo di riserva;
- una variazione in diminuzione di lire 20.000.000 della spesa per ricostruzione, ripristino e trasformazione di immobili;
- una variazione in diminuzione di lire 695.000 della spesa per l'acquisto di libri, riviste ed altre pubblicazioni;
- una variazione in diminuzione di lire 12.380.000 della spesa per l'acquisto di impianti;
- una variazione in diminuzione di lire 18.020.000 della spesa per acquisto di mobili ed arredi per ufficio;
- una variazione in diminuzione di lire 19.238.000 della spesa per l'acquisto di macchine per ufficio, computers;
- una variazione in diminuzione di lire 20.000.000 della spesa per l'acquisto prodotti informatici;
- una variazione in aumento di lire 18.979.000 delle ritenute erariali;
- una variazione in diminuzione di lire 6.177.000 delle ritenute previdenziali;
- un variazione in diminuzione di lire 3.303.377 delle ritenute diverse;
- una variazione in aumento di lire 210.776 delle somme relative alle partite in sospeso.

L'avanzo economico pari a lire 160.042.841 è determinato da:

- maggiori entrate correnti rispetto alle spese dello stesso titolo per lire 343.017.044;
- minori residui passivi per lire 22.407.536;
- minori residui attivi per lire 781.000;;
- accantonamento per trattamento di fine servizio per lire 10.565.438.

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) del personale è stato determinato in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

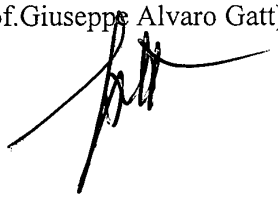
Per quanto concerne la situazione patrimoniale, le attività sono pari a lire 8.142.779.268, le passività sono pari a lire 593.543.675, pertanto il patrimonio netto è di lire 7.549.235.593

La situazione amministrativa alla fine dell'Esercizio 2001 evidenzia una consistenza di cassa di lire 4.279.796.571; un ammontare di residui attivi per lire 2.604.511.214 (di cui la quasi totalità dovuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Siciliana); un ammontare di residui passivi per lire 527.535.284 (di cui la maggior parte è rappresentata dagli impegni deliberati per attività d'istituto); ed un avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio pari a lire 6.356.772.501.

Si ritiene, infine, opportuno evidenziare che il mancato introito delle somme sopra indicate - unitamente alla non applicazione dell'art.14, comma 5 della legge 18-8-2000, n.248 (devoluzione all'ENAP dei proventi di cui alle sanzioni per la cosidetta "pirateria") - ha comportato incertezza circa le reali disponibilità finanziarie e, quindi, moderazione riguardo a progetti di ampia portata.

IL PRESIDENTE f.f.

(Prof.Giuseppe Alvaro Gatt)



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ENAP

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI E GLI SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI DRAMMATICI

(D.P.R. 1 Aprile 1978, n. 202)

COLLEGIO DEI SINDACI Verbale n. 3 /2002

Alle ore 10,00 del giorno 29 e alle ore 12,00 del giorno 30 del mese di Luglio dell'anno 2002, si è riunito il collegio dei sindaci dell'ENAP presso la sede dell'ente in Roma, via dei Sansovino n 6 per l'esame del conto consuntivo 2001.

Risultano presenti i sindaci effettivi:

- Dott.ssa Pierina Marconi Regoli, presidente;
- Dott. Stefano Listanti, membro.

Risulta assente giustificata la dott.ssa Giovanna Bonaca.

Punto n.1) RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL CONTO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2001

Il collegio accerta la corrispondenza dei dati esposti nel suddetto conto consuntivo con le scritture contabili. Tale conto presenta le seguenti risultanze complessive:

A) Rendiconto finanziario

ENTRATE	
Entrate correnti	lire 1.349.037.595
Entrate in conto capitale	lire -
Entrate per partite di giro	lire 175.709.399
Totali	lire 1.524.746.994

USCITE	
Spese correnti	lire 1.006.020.551
Spese in conto capitale	lire 16.667.000
Spese per partite di giro	lire 175.709.399
Totali	lire 1.198.396.950

Il conto consuntivo presenta un **avanzo finanziario di competenza di lire 326.350.044**. In ordine alle poste di bilancio si rileva che le entrate correnti sono costituite per la quasi totalità da contributi pubblici per lire 1.120.000.000 . Rispetto al precedente esercizio si evidenzia nella sottoindicata tabella, in ordine alle spese correnti, un minimo decremento (-1%) delle spese di acquisto di beni e servizi, un aumento delle spese per gli organi dell'ente (+5%) e per il personale (+11%) nonché una consistente diminuzione delle spese per le prestazioni istituzionali (-15%), per

le quali si manifesta l'esigenza, già espressa in analoghe circostanze, di dare maggiore impulso.

	Esercizio 2000	**Esercizio 2001**	**%**
Spese per gli organi dell'ente	167.658.310	175.385.837	+ 5
Spese per il personale	269.211.210	299.419.521	+11
Spese per acq. di beni e servizi	151.803.150	150.730.919	- 1
Spese prestazioni istituzionali	422.463.600	359.691.420	-15

In ordine alle spese in conto capitale il Collegio rileva la mancata realizzazione di quanto programmato in sede di bilancio preventivo 2001 (cat.11°-acquisizioni di beni di uso durevole e opere immobiliari –20.695.000 e cat.12°-acquisizione di immobilizzazioni tecniche –69.638.000)

Per quanto concerne la gestione dei residui il Collegio rileva un aumento dei residui attivi passati da lire 1.562.697.155 all'inizio dell'esercizio a lire 2.604.511.214 alla fine dell'esercizio. I residui passivi presentano un aumento essendo passati da lire 508.996.057 a lire 527.535.284.
Allegato al conto consuntivo risulta allegato un prospetto concernente il riaccertamento dei residui al 31/12/2000, che evidenzia:

- Una diminuzione dei residui attivi per lire 781.000
- Una diminuzione dei residui passivi per lire 22.407.536

In relazione a detto riaccertamento, determinato principalmente dalla mancata attribuzione del premio "G. Calendoli" per lire 20.000.000 (cap.38) da parte della giuria nominata dal C.d.A. che ha ritenuto di assegnare un solo premio per un importo di lire 10.000.000, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

B) Conto economico

	ENTRATE	**USCITE**
Componenti finanziarie	1.349.037.595	1.006.020.551
Componenti non finanziarie	22.407.536	205.381.739
Avanzo econ.dell'esercizio		160.042.841
Totale	1.371.445.131	1.371.445.131

C) Situazione Patrimoniale

Attività	8.142.779.268	
Passività	593.543.675	
Patrimonio netto al31/12/2001		7.549.235.593
Patrimonio netto al01/01/2001		7.389.192.752
Incremento del patrimonio		160.042.841

Il Collegio rileva che, a seguito delle istruzioni scaturenti dalla verifica amministrativo-contabile effettuata a suo tempo dal Ministero del Tesoro-RGS-IGF e delle osservazioni già mosse da questo Collegio, l'Ente ha proceduto alla ricognizione straordinaria del proprio patrimonio mobiliare seguendo i criteri stabiliti

dal DPR 696/1979 e tenendo conto altresì delle istruzioni impartite in materia dalla RGS con circolare n.88/1994, a cui l'Ente medesimo fa riferimento ai sensi dell'art.77 del citato DPR 696/1979.In relazione alla situazione patrimoniale, l'applicazione dei suddetti criteri ha determinato un aggiornamento dei valori dei beni con una conseguente svalutazione delle voci "strumenti tecnici, attrezzature in genere" per lire 161.767.532 e "mobili, arredi, macchine d'ufficio" per lire 122.786.312.
Il Collegio, nel prendere atto delle risultanze di dette operazioni, da formalizzare con le dovute annotazioni nell'apposito registro e al fine di consentire il completamento della procedura d'inventariazione, invita l'Ente a definire la situazione dei beni provenienti dalle soppresse Casse, presenti nelle cantine dei locali di via Sansovino, di difficile attribuzione patrimoniale per la mancanza di idonea documentazione, come verbalizzato dalla Commissione che ha proceduto alla ricognizione straordinaria. Ciò anche, in considerazione della necessità di provvedere, in relazione allo stato dei beni, alla dichiarazione di "fuori uso".
Il Collegio richiama nuovamente l'Ente ad una verifica della rendita catastale degli immobili di proprietà.

D)Situazione Amministrativa

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	Lire 4.955.094.823
Riscossioni	Lire 482.151.935
Totale	Lire 5.437.246.758
Pagamenti	Lire 1.157.450.187
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	Lire 4.279.796.571
Residui attivi	Lire 2.604.511.214
Totale	Lire 6.884.307.785
Residui passivi	Lire 527.535.284
Avanzo di amministrazione al 31/12/2001	Lire 6.356.772.501

E)Disponibilità di cassa

La disponibilità di cassa ammontante a fine esercizio a lire 4.279.796.448 risulta così composta:

Banche	Lire 157.086.331
Conto corrente postale	Lire -6.131.302*
Conto corrente infruttifero presso il Tesoro	Lire 4.128.841.419
Totale	Lire 4.279.796.448

* il c/c postale presenta un saldo negativo a seguito della non ancora avvenuta regolarizzazione al 31/12/2001 dei sospesi sia in entrata che in uscita

In conclusione il Collegio, oltre a quanto sopra esposto, deve ribadire come il rilevante ammontare delle disponibilità liquide, evidenziato dal notevole avanzo di amministrazione, sia costantemente indicativo della ridotta operatività dell'Ente

medesimo. Con le suesposte considerazioni il Collegio rimette il conto di cui trattasi per le determinazioni del Consiglio, raccomandando, per i prossimi esrcizi, l'osservanza dei termini prescritti dal DPR 696/79.

Punto n.2) ESAME DELLA BOZZA DI DELIBERA – DISPOSIZIONE EX ART. 18 LEGGE 448/2001

Il Collegio procede alla verifica alla bozza della delibera predisposta ai sensi dell'art.18 L.448/2001, con la quale vengono identificati quali organi indispensabili per il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente il Collegio Medico e la Commissione esperti per la ristrutturazione e l'arredo dei locali di via Vicenza, 52 in Roma che ha comunque esaurito i suoi compiti. In merito al contenuto della delibera il Collegio non ha osservazioni da formulare.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr.ssa P. MARCONI

Dr S. LISTANTI

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO A) ENTRATE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE Rispetto alle previsioni	
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO (7-4)	VARIAZIONI IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		ENTRATE									
		TITOLO I									
		ENTRATE CONTRIBUTIVE									
		CATEGORIA 1^									
		Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti.									
101010	1	Quote e contributi associativi	20.000.000			20.000.000	17.750.000	7.929.952	25.679.952	5.679.952	
		Totale CATEGORIA 1^	20.000.000			20.000.000	17.750.000	7.929.952	25.679.952	5.679.952	
		CATEGORIA 2^									
		Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni									
101020	2	Contributi sociali di malattia degli iscritti a favore dell'INPS.									
		Totale CATEGORIA 2^									
		TOTALE TITOLO I^	20.000.000			20.000.000	17.750.000	7.929.952	25.679.952	5.679.952	
		TITOLO II									
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
		CATEGORIA 3^									
		Trasferimenti da parte dello Stato									
203010	3	Quota percentuale del provento dei diritti di ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti, e negli scavi archeologici erogato dal Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali (art. 3 D.L. 12.10.1945, n. 781)	1.000.000.000			1.000.000.000		1.000.000.000	1.000.000.000		

RENDICONTO FINANZIARIO A) ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (15-14)	TOTALI	IN + (15-13)	IN - (13-15)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN + (20-19)	IN - (19-20)	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9+15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
3.688.000	3.688.000		3.688.000			22.500.000	21.438.000		1.062.000	7.929.952
3.688.000	3.688.000		3.688.000			22.500.000	21.438.000		1.062.000	7.929.952
3.688.000	3.688.000		3.688.000			22.500.000	21.438.000		1.062.000	7.929.952
1.129.539.000		1.129.539.000	1.129.539.000			1.129.500.000			1.129.500.000	2.129.539.000

RENDICONTO FINANZIARIO A) ENTRATE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE Rispetto alle previsioni	
				VARIAZIONI				RIMASTE DA	TOTALI		
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	RISCUOTERE (10-8)	ACCERTATI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
203020	4	Contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri a favore degli Scrittori, Autori Drammatici e Musicisti (Art. 178 /176 L. 22.4.1941,N.633)	120.000.000			120.000.000		120.000.000	120.000.000		
		Totale CATEGORIA 3^	1.120.000.000			1.120.000.000		1.120.000.000	1.120.000.000		
		CATEGORIA 4^ Trasferimenti da parte delle Regioni									
204010	6	Quota percentuale del provento dei diritti di ingresso ai musei, gallerie e zone archeologiche della Sicilia erogata dalla regione Sicilia	100.000.000			100.000.000		100.000.000	100.000.000		
		Totale CATEGORIA 4^	100.000.000			100.000.000		100.000.000	100.000.000		
		CATEGORIA 5^ Trasferimenti da parte dei comuni e delle province									
		Totale CATEGORIA 5^									
		CATEGORIA 6^ Trasferimenti da parte di altri enti									
		Totale CATEGORIA 6^									
		TOTALE TITOLO II^	1.220.000.000			1.220.000.000		1.220.000.000	1.220.000.000		

RENDICONTO FINANZIARIO A) ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI	IN + (16-13)	IN - (13-16)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN + (20-19)	IN - (19-20)	(9+15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
120.000.000		120.000.000	120.000.000			240.000.000			240.000.000	240.000.000
1.249.539.000		1.249.539.000	1.249.539.000			1.369.500.000			1.369.500.000	2.369.539.000
302.537.260	202.537.260	100.000.000	302.537.260			140.000.000	202.537.260	62.537.260		200.000.000
302.537.260	202.537.260	100.000.000	302.537.260			140.000.000	202.537.260	62.537.260		200.000.000
1.552.076.260	202.537.260	1.349.539.000	1.552.076.260			1.509.500.000	202.537.260	62.537.260	1.369.500.000	2.569.539.000

RENDICONTO FINANZIARIO A) ENTRATE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				DIFFERENZE Rispetto alle previsioni	
				VARIAZIONI				RIMASTE DA	TOTALI		
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	RISCUOTERE (10-8)	ACCERTATI (8-9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO III									
		ALTRE ENTRATE									
		Categoria 7^									
		Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
		CATEGORIA 8^									
		Redditi e proventi patrimoniali									
308010	6	Interessi e premi su titoli a reddito fisso									
308020	7	Interessi attivi su mutui depositi e conti correnti	5.000.000			5.000.000	5.057.695	1.701.264	6.758.959	1.758.959	
		Totale CATEGORIA 8^	5.000.000			5.000.000	5.057.695	1.701.264	6.758.959	1.758.959	
		CATEGORIA 9^									
		Poste correttive compensanti di spese correnti									
309010	8	Recuperi e rimborsi diversi					364.000		364.000	364.000	
		Totale CATEGORIA 9^					364.000		364.000	364.000	
		CATEGORIA 10^									
		Entrate non classificabili in altre voci									
311010	9	Quota del 2% erogata ai sensi della legge n.717/1949	90.000.000			90.000.000	72.334.870	12.980.772	85.315.642		4.684.358
311020	10	Proventi ex art.2 legge n.159/1993	2.000.000			2.000.000					2.000.000
311030	11	Entrate eventuali	6.650.000			6.650.000	573.500	10.153.991	10.727.491	4.077.491	
311040	12	Contributo 1% trattenuto agli autori drammatici tramite SIAE	1.000.000			1.000.000	135.400	56.151	191.551		808.449
		Totale CATEGORIA 10^	99.650.000			99.650.000	73.043.770	23.190.914	96.234.684	4.077.491	7.492.807
		Totale TITOLO III	104.650.000			104.650.000	78.465.465	24.892.178	103.357.643	6.200.450	7.492.807
		Totale ENTRATE CORRENTI	1.344.650.000			1.344.650.000	1.318.465.465	1.252.822.130	1.349.037.595	8.880.402	7.492.807

RENDICONTO FINANZIARIO A) ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CA'SSA				
				VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	IN +	IN -	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN +	IN -	
		(15-14)		(16-13)	(13-16)			(20-19)	(19-20)	(9+18)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
84.157	84.157		84.157			5.000.000	5.141.852	141.852		1.701.264
84.157	84.157		84.157			5.000.000	5.141.852	141.852		1.701.264
							364.000	364.000		
							364.000	364.000		
						90.000.000	72.334.870		17.665.130	12.980.772
						2.000.000			2.000.000	
5.000.000	5.000.000		5.000.000			6.650.000	5.573.500		1.076.500	10.153.991
67.738	67.738		67.738			1.000.000	203.138		796.862	56.151
5.067.738	5.067.738		5.067.738			99.650.000	78.111.500		21.538.492	23.190.914
5.151.895	5.151.895		5.151.895			104.650.000	83.617.352	505.852	21.538.492	24.892.178
1.560.916.155	211.377.155	1.349.539.000	1.560.916.155			3.197.566.155	307.592.612	63.043.112	1.392.100.492	2.602.361.130

RENDICONTO FINANZIARIO A) ENTRATE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
				PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE Rispetto alle previsioni	
				VARIAZIONI							
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINIT. (4+5-6)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO IV									
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DEI CREDITI									
		CATEGORIA 11^									
		Alienazione di beni e servizi reali									
		Totale CATEGORIA 11^									
		CATEGORIA 12^									
		Alienazione di immobilizzazioni tecniche									
401.210	13	Alienazione di impianti, attrezzature e macchinari									
		Totale CATEGORIA 12^									
		CATEGORIA 13^									
		Realizzi di valori immobiliari									
		Totale CATEGORIA 13^									
		CATEGORIA 14^									
		Riscossioni di crediti e anticipazioni									
		Totale CATEGORIA 14^									
		Totale TITOLO IV									

RENDICONTO FINANZIARIO A) ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (15-14)	TOTALI	IN + (16-13)	IN - (13-16)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN + (20-19)	IN - (19-20)	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9+14)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

RENDICONTO FINANZIARIO A) ENTRATE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE Rispetto alle previsioni	
				VARIAZIONI							
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATI (8-9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
		CATEGORIA 15ª Trasferimenti dallo Stato									
		Totale CATEGORIA 15ª									
		CATEGORIA 16ª Trasferimenti dalle Regioni									
		Totale CATEGORIA 16ª									
		CATEGORIA 17ª Trasferimenti da Comuni e Provincie									
		Totale CATEGORIA 17ª									
		CATEGORIA 18ª Trasferimenti da altri Enti									
		Totale CATEGORIA 18ª									
		Totale TITOLO V									

RENDICONTO FINANZIARIO A) ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI	IN + (16-13)	IN - (13-16)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN + (20-19)	IN - (19-20)	(9+16)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

RENDICONTO FINANZIARIO A) ENTRATE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA									
			PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				DIFFERENZE Rispetto alle previsioni	
				VARIAZIONI				RIMASTE DA	TOTALI		
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSSE	RISCUOTERE (10-8)	ACCERTATI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO VII									
		PARTITE DI GIRO									
		CATEGORIA 22ª									
		Entrate aventi natura di partite di giro									
722210	14	Ritenute erariali	120.000.000			120.000.000	138.979.000		138.979.000	18.979.000	
722220	15	Ritenute previdenziali	40.000.000			40.000.000	33.319.668	503.332	33.823.000		6.177.000
722230	16	Ritenute diverse	5.000.000			5.000.000	1.200.647	495.976	1.696.623		3.303.377
722240	17	Partite in sospeso	1.000.000			1.000.000	60.000	1.150.776	1.210.776	210.776	
		Totale CATEGORIA 22ª	166.000.000			166.000.000	173.559.315	2.150.084	175.709.399	19.189.776	9.480.377
		TOTALE TITOLO VII	166.000.000			166.000.000	173.559.315	2.150.084	175.709.399	19.189.776	9.480.377
		TOTALE ENTRATE	1.510.650.000			1.510.650.000	269.774.780	1.254.972.214	1.524.746.994	31.070.178	16.973.184
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I	20.000.000			20.000.000	17.750.000	7.929.952	25.679.952	5.679.952	
		TITOLO II	1.220.000.000			1.220.000.000		1.220.000.000	1.220.000.000		
		TITOLO III	104.650.000			104.650.000	78.465.465	24.892.178	103.357.643	6.200.450	7.492.807
		TITOLO IV									
		TITOLO V									
		TITOLO VI									
		TITOLO VII	166.000.000			166.000.000	173.559.315	2.150.084	175.709.399	19.189.776	9.480.377
		TOTALE ENTRATE	1.510.650.000			1.510.650.000	269.774.780	1.254.972.214	1.524.746.994	31.070.178	16.973.184

RENDICONTO FINANZIARIO A) ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (15-14)	TOTALI	IN + (15-13)	IN - (13-16)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN + (20-19)	IN - (19-20)	(9+16)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
781.000					781.000	120.000.000	138.979.000	18.979.000		
						40.000.000	33.319.668		6.680.332	503.332
						5.000.000	1.200.647		3.799.353	495.976
1.000.000	1.000.000		1.000.000			1.000.000	1.060.000	60.000		1.150.776
1.781.000	1.000.000		1.000.000		781.000	166.000.000	174.559.315	19.039.000	10.479.685	2.150.084
1.781.000	1.000.000		1.000.000		781.000	166.000.000	174.559.315	19.039.000	10.479.685	2.150.084
1.562.697.155	212.377.155	1.349.539.000	1.561.916.155		781.000	1.802.650.000	482.151.935	82.082.112	1.402.580.177	2.604.511.214
3.688.000	3.688.000		3.688.000			22.500.000	21.438.000		1.062.000	7.929.952
1.552.076.260	202.537.260	1.349.539.000	1.552.076.260			1.509.500.000	202.537.260	62.537.260	1.369.500.000	2.569.539.000
5.151.895	5.151.895		5.151.895			104.650.000	83.617.360	505.852	21.538.492	24.892.178
1.781.000	1.000.000		1.000.000		781.000	166.000.000	174.559.315	19.039.000	10.479.685	2.150.084
1.562.697.155	212.377.155	1.349.539.000	1.561.916.155		781.000	1.802.650.000	482.151.935	82.082.112	1.402.580.177	2.604.511.214

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE Rispetto alle previsioni	
				VARIAZIONI				RIMASTE DA	TOTALI		
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	PAGATE	PAGARE (10-8)	IMPEGNI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO I									
		SPESE									
		CATEGORIA 1^									
		Spese per gli organi dell'Ente									
101010	1	Indennità e gettoni di presenza al Presidente									
		e al Vicepresidente	127.500.000	35.000.000		162.500.000	113.875.000	10.482.152	124.357.152		38.142.848
101020	2	Indennità e gettoni di presenza ai Consiglieri	30.000.000			30.000.000	21.050.000	3.461.914	24.511.914		5.488.086
101030	3	Indennità e gettoni di presenza ai Sindaci	18.000.000			18.000.000	10.810.000	3.242.013	14.052.013		3.947.987
101040	4	Gettoni di presenza ai componenti le									
		Commissioni tecniche	9.500.000			9.500.000	1.442.000	1.802.473	3.244.473		6.255.527
101050	5	Rimborso spese ai componenti gli									
		Organi dell'Ente									
101060	6	Spese per il funzionamento di Commissioni									
		e Comitati	4.000.000			4.000.000	1.044.000	479.981	1.523.981		2.476.019
101070	7	Oneri previdenziali a carico dell'Ente	1.500.000	15.000.000		16.500.000	5.831.000	1.865.304	7.696.304		8.803.696
		Totale CATEGORIA 1^	190.500.000	50.000.000		240.500.000	154.052.000	21.333.837	175.385.837		65.114.163
		CATEGORIA 2^									
		Oneri per il personale in attività di servizio									
102010	8	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	180.000.000	15.000.000		195.000.000	194.905.642		194.905.642		94.358
102020	9	Compensi per lavoro straordinario	6.500.000			6.500.000	1.479.058		1.479.058		5.020.942
102030	10	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	1.000.000			1.000.000					1.000.000
102040	11	Indennità accessorie	3.000.000			3.000.000	1.185.600		1.185.600		1.814.400
102050	12	Compensi di incentivazione	24.000.000	2.000.000		26.000.000	9.896.487	14.719.698	24.616.195		1.383.805
102060	13	Spese per la partecipazione a corsi									
		di formazione	3.000.000			3.000.000					3.000.000
102070	14	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	60.000.000			60.000.000	46.507.800	6.350.558	52.858.358		7.141.642
102080	15	Premi INAIL	2.000.000			2.000.000	798.000	1.202.000	2.000.000		
102090	16	Spese per attività di tirocinio formativo	10.500.000			10.500.000					10.500.000
102110	17	Spese per contratti di formazione lavoro	21.500.000			21.500.000	22.374.668		22.374.668	874.668	
		Totale CATEGORIA 2^	311.500.000	17.000.000		328.500.000	277.147.265	22.272.256	299.419.521	874.668	29.955.147

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (15-14)	TOTALI (14+15)	IN + (16-13)	IN - (13-16)	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN + (20-19)	IN - (19-20)	(9+15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2.010.000	2.010.000		2.010.000			161.000.000	115.885.000		45.115.000	10.482.152
17.186.000	17.186.000		17.186.000			25.000.000	38.236.000	13.236.000		3.461.914
11.559.950	11.559.950		11.559.950			16.000.000	22.369.950	6.369.950		3.242.013
3.125.000	3.125.000		3.125.000			5.500.000	4.567.000		933.000	1.802.473
17.982.470	17.982.470		17.982.470			22.000.000	19.026.470		2.973.530	479.981
						16.000.000	5.831.000		10.169.000	1.865.304
51.863.420	51.863.420		51.863.420			245.500.000	205.915.420	19.605.950	59.190.530	21.333.837
2.466.000	2.466.000		2.466.000			195.000.000	197.371.642	2.371.642		
230.568	230.568		230.568			6.500.000	1.709.626		4.790.374	
						1.000.000			1.000.000	
						3.000.000	1.185.600		1.814.400	
13.155.003	13.155.003		13.155.003			30.500.000	23.051.500		7.448.500	14.719.698
						3.000.000			3.000.000	
6.473.282	6.473.282		6.473.282			60.000.000	52.981.082		7.018.918	6.350.558
						2.000.000	798.000		1.202.000	1.202.000
						10.500.000			10.500.000	
						21.500.000	22.374.668	874.668		
22.324.853	22.324.853		22.324.853			333.000.000	299.472.118	3.246.310	36.774.192	22.272.256

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE Rispetto alle previsioni	
				VARIAZIONI				RIMASTE DA	TOTALI		
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	PAGATE	PAGARE (10-8)	IMPEGNI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		CATEGORIA 4^ Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi									
104010	18	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	100.000			100.000					100.000
104020	19	Acquisto di materiali di consumo	3.000.000			3.000.000	2.540.420	12.004	2.552.424		447.576
104030	20	Spese di rappresentanza	500.000			500.000	154.800	15.606	170.406		329.594
104040	21	Acquisto di materiali di cancelleria	5.000.000			5.000.000	1.587.968	40.990	1.628.958		3.371.042
104050	22	Spese per accertamenti sanitari	100.000			100.000					100.000
104060	23	Fitto locali									
104070	24	Spese di manutenzione e riparazione impianti tecnologici	10.000.000			10.000.000	2.064.000		2.064.000		7.936.000
104080	25	Spese di manutenzione e riparazione macchine per ufficio	5.000.000			5.000.000	3.735.600	339.602	4.075.202		924.798
104090	26	Spese di pulizia locali	15.000.000			15.000.000	10.990.848	999.154	11.990.002		3.009.998
104110	27	Spese postali e di affrancatura	5.000.000			5.000.000	3.360.200	230.782	3.590.982		1.409.018
104120	28	Spese per lavori di tipografia e di riproduzione	12.000.000	2.000.000		14.000.000	5.033.500	2.118.781	7.152.281		6.847.719
104130	29	Spese condominiali	12.000.000			12.000.000	6.424.000	573.639	6.997.639		5.002.361
104140	30	Spese per energia elettrica	15.000.000			15.000.000	8.213.000	156.005	8.369.005		6.630.995
104150	31	Spese telefoniche	12.000.000			12.000.000	9.474.000		9.474.000		2.526.000
104160	32	Onorari e compensi per speciali incarichi	75.000.000	9.500.000		84.500.000	79.669.749	3.795.010	83.464.759		1.035.241
104170	33	Trasporti e facchinaggi	3.000.000			3.000.000	770.000	69.996	839.996		2.160.004
104180	34	Premi di assicurazione	6.000.000			6.000.000	6.000.000		6.000.000		
104190	35	Altri canoni e spese per abbonamenti	2.000.000	500.000		2.500.000	2.361.265		2.361.265		138.735
		Totale CATEGORIA 4^	180.700.000	12.000.000		192.700.000	142.379.350	8.351.569	150.730.919		41.969.081

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	IN +	IN -	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN +	IN -	
		(13-14)	(14+15)	(16-13)	(13-16)			(20-19)	(19-20)	(9+16)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
						100.000			100.000	
192.000	192.000		192.000			3.000.000	2.732.420		267.580	12.004
14.400	14.400		14.400			500.000	169.200		330.800	15.606
41.750	41.750		41.750			5.000.000	1.629.718		3.370.282	40.990
						100.000			100.000	
660.000	660.000		660.000			10.000.000	2.724.000		7.276.000	
						5.000.000	3.735.600		1.264.400	339.602
999.168	999.168		999.168			15.000.000	11.990.016		3.009.984	999.154
125.100	125.100		125.100			5.000.000	3.485.300		1.514.700	230.782
4.380.000	4.380.000		4.380.000			14.000.000	9.413.500		4.586.500	2.118.781
1.355.000	1.355.000		1.355.000			12.000.000	7.779.000		4.221.000	573.639
874.000	874.000		874.000			15.000.000	9.087.000		5.913.000	156.005
						12.000.000	9.474.000		2.526.000	
4.103.000	4.103.000		4.103.000			84.500.000	83.772.749		727.251	3.795.010
988.000	988.000		988.000			3.000.000	1.758.000		1.242.000	69.996
423.000	423.000		423.000			6.000.000	6.423.000	423.000		
						2.500.000	2.361.265		138.735	
14.155.418	14.155.418		14.155.418			192.700.000	156.534.768	423.000	36.588.232	8.351.569

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE	
				VARIAZIONI					Rispetto alle previsioni	
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		CATEGORIA 5^ Spese per prestazioni istituzionali									
105010	36	Assegni contributivi a favore degli iscritti all'Ente	17.000.000			17.000.000	4.240.000	8.400.023	12.640.023		4.359.977
105020	37	Provvidenze economiche straordinarie a favore degli iscritti all'Ente	67.000.000			67.000.000	47.684.000		47.684.000		19.316.000
105030	38	Premi a favore degli iscritti e partecipanti a mostre, rassegne, manifestazioni similari	35.000.000			35.000.000	1.980.000	30.000.000	31.980.000		3.020.000
105040	39	Organizzazione e patrocinazione manifestazioni artistiche musicali, letterali e teatrali	100.000.000		20.000.000	80.000.000	690.000	65.000.000	65.690.000		14.310.000
105050	40	Premi di incoraggiamento e di operosità contributi alle spese di viaggi di studio o di perfezionamento	200.000.000			200.000.000	69.137.000	2.344.997	71.481.997		128.518.003
105060	41	Costituzione e conservazione di biblioteca di opere letterarie teatrali e di archivio discografico e nastrografico	180.000.000		30.000.000	150.000.000	27.730.400	10.000.000	37.730.400		112.269.600
105070	42	Manifestazioni artistiche interdisciplinari	50.000.000			50.000.000					50.000.000
105080	43	Edizione e coedizione di produzioni letterarie drammatiche e musicali degli iscritti	150.000.000		30.000.000	120.000.000	85.000	92.400.000	92.485.000		27.515.000
105090	44	Assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti e contribuzione specifica									
		Totale CATEGORIA 5^	799.000.000		80.000.000	719.000.000	151.546.400	208.145.020	359.691.420		359.308.580

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	IN +	IN -	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN +	IN -	
		(16-14)	(14+15)	(15-13)	(13-16)			(20-19)	(19-20)	(9+18)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4.980.000	4.980.000		4.980.000			17.000.000	9.220.000		7.780.000	8.400.023
18.500.000	18.500.000		18.500.000			67.000.000	66.184.000		816.000	
40.000.000		20.000.000	20.000.000		20.000.000	75.000.000	1.980.000		73.020.000	50.000.000
15.160.800	13.060.800	2.100.000	15.160.800			82.100.000	13.750.800		68.349.200	67.100.000
34.600.000	34.600.000		34.600.000			203.750.000	103.737.000		100.013.000	2.344.997
196.648.000	3.448.000	193.200.000	196.648.000			203.200.000 50.000.000	31.178.400		172.021.600 50.000.000	203.200.000
72.138.000	72.138.000		72.138.000			176.566.000	72.223.000		104.343.000	92.400.000
382.026.800	146.726.800	215.300.000	362.026.800		20.000.000	874.616.000	298.273.200		576.342.800	423.445.020

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE Rispetto alle previsioni	
				VARIAZIONI				RIMASTE DA	TOTALI		
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	PAGATE	PAGARE (10-8)	IMPEGNI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		CATEGORIA 6^									
		Trasferimenti passivi									
106010	45	Interventi assistenziali a favore del personale									
		Totale CATEGORIA 6^									
		CATEGORIA 7^									
		Oneri finanziari									
107010	46	Interessi passivi									
107020	47	Spese e commissioni bancarie	200.000	500.000		700.000	223.900	15.858	239.758		460.242
		Totale CATEGORIA 7^	200.000	500.000		700.000	223.900	15.858	239.758		460.242
		CATEGORIA 8^									
		Oneri tributari									
108010	48	Imposte, tasse e tributi vari	5.000.000			5.000.000	1.494.578	513.342	2.007.920		2.992.080
		Totale CATEGORIA 8^	5.000.000			5.000.000	1.494.578	513.342	2.007.920		2.992.080
		CATEGORIA 9^									
		Poste correttive e compensative di entrate correnti									
109010	49	Restituzioni e rimborsi diversi									
		Totale CATEGORIA 9^									
		CATEGORIA 10^									
		Spese non classificabili in altre voci									
111010	50	Spese eventuali									
111020	51	Fondo di riserva	30.000.000			30.000.000	2.634.750	15.910.426	18.545.176		11.454.824
111030	52	Spese per concorsi									
		Totale CATEGORIA 10^	30.000.000			30.000.000	2.634.750	15.910.426	18.545.176		11.454.824
		Totale TITOLO I	1.516.900.000	79.500.000	80.000.000	1.516.400.000	729.478.243	276.542.308	1.006.020.551	874.668	511.254.117

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	IN + (16-13)	IN - (13-16)	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN + (20-19)	IN - (19-20)	PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9+16)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
32.400	32.400		32.400			700.000	256.300		443.700	15.858
32.400	32.400		32.400			700.000	256.300		443.700	15.858
22.723	22.723		22.723			5.000.000	1.517.301		3.482.699	513.342
22.723	22.723		22.723			5.000.000	1.517.301		3.482.699	513.342
						30.000.000	2.634.750		27.365.250	15.910.426
						30.000.000	2.634.750		27.365.250	15.910.426
470.425.614	235.125.614	215.300.000	450.425.614		20.000.000	1.681.516.000	964.603.857	23.275.260	740.187.403	491.842.308

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE Rispetto alle previsioni	
				VARIAZIONI				RIMASTE DA	TOTALI		
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	PAGATE	PAGARE (10-8)	IMPEGNI (8-9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO II									
		SPESE IN CONTO CAPITALE									
		CATEGORIA 11^									
		Acquisizioni di beni di uso durevole ed									
		opere immobiliari									
201110	53	Ricostruzione, ripristino e trasformazione									
		di immobili	20.000.000			20.000.000					20.000.000
201120	54	Acquisto di libri, riviste e altre pubblicaz.	1.500.000			1.500.000	775.000	30.000	805.000		695.000
		Totale CATEGORIA 11^	21.500.000			21.500.000	775.000	30.000	805.000		20.695.000
		CATEGORIA 12^									
		Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche									
201210	56	Acquisti di impianti	20.000.000			20.000.000		7.620.000	7.620.000		12.380.000
201220	56	Acquisti di mobili ed arredi	20.000.000			20.000.000	1.980.000		1.980.000		18.020.000
201230	57	Acquisto di macchine ordinarie d'ufficio									
		macchine elettroniche d'ufficio,computers	20.000.000			20.000.000		762.000	762.000		19.238.000
201240	58	Acquisto di software e programmi applicativi	20.000.000			20.000.000					20.000.000
		Totale CATEGORIA 12^	80.000.000			80.000.000	1.980.000	8.382.000	10.362.000		69.638.000
		CATEGORIA 13^									
		Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari									
		Totale CATEGORIA 13^									
		CATEGORIA 14^									
		Concessioni di crediti ed anticipazioni									
		Totale CATEGORIA 14^									
		CATEGORIA 15^									
		Indennita' di anzianità e simlari al personale									
		cessato dal servizio									
201510	59	Trattamento di fine servizio	5.000.000	500.000		5.500.000	5.500.000		5.500.000		
		Totale TITOLO II	106.500.000	500.000		107.000.000	8.255.000	8.412.000	16.667.000		90.333.000

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	IN +	IN -	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN +	IN -	
		(15-14)	(14+15)	(15-13)	(13-16)			(20-19)	(19-20)	(9+16)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
8.183.236	5.775.700		5.775.700		2.407.536	20.000.000 1.500.000	5.775.700 775.000		14.224.300 725.000	30.000
8.183.236	5.775.700		5.775.700		2.407.536	21.500.000	6.550.700		14.949.300	30.000
10.426.565	10.426.565		10.426.565			20.000.000 20.000.000 20.000.000 20.000.000	10.426.565 1.980.000		9.573.435 18.020.000 20.000.000 20.000.000	7.620.000 762.000
10.426.565	10.426.565		10.426.565			80.000.000	12.406.565		67.593.435	8.382.000
						5.500.000	5.500.000			
18.609.801	16.202.265		16.202.265		2.407.536	107.000.000	24.457.265		82.542.735	8.412.000

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
				PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE	
				VARIAZIONI				RIMASTE DA	TOTALI	Rispetto alle previsioni	
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	PAGATE	PAGARE (10-8)	IMPEGNI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO III									
		ESTINZIONI DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI									
		CATEGORIA 16^									
		Rimborso di mutui									
		Totale CATEGORIA 16^									
		CATEGORIA 17^									
		Rimborsi di anticipazioni passive									
		Totale CATEGORIA 17^									
		CATEGORIA 18^									
		Rimborsi di obbligazioni									
		Totale CATEGORIA 18^									
		CATEGORIA 19^									
		Restituzioni alle gestioni autonome di anticipaz.									
		Totale CATEGORIA 19^									
		CATEGORIA 20^									
		Estinzione di debiti diversi									
		Totale CATEGORIA 20^									
		Totale TITOLO III									

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI IN + (16-13)	VARIAZIONI IN - (13-16)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN + (20-19)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (19-20)	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9+15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
				PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE	
				VARIAZIONI				RIMASTE DA	TOTALI	Rispetto alle previsioni	
COD.	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	PAGATE	PAGARE (10-8)	IMPEGNI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO IV									
		PARTITE DI GIRO									
		CATEGORIA 21^									
40211D	60	Ritenute erariali	120.000.000			120.000.000	121.724.000	17.255.000	138.979.000	18.979.000	
402120	61	Ritenute previdenziali	40.000.000			40.000.000	30.310.000	3.513.000	33.823.000		6.177.000
402130	62	Ritenute diverse	5.000.000			5.000.000	218.009	1.478.614	1.696.623		3.303.377
402140	63	Partite in sospeso	1.000.000			1.000.000	1.060.000	150.776	1.210.776	210.776	
		Totale CATEGORIA 21^	166.000.000			166.000.000	153.312.009	22.397.390	175.709.399	19.189.776	9.480.377
		TOTALE TITOLO IV	166.000.000			166.000.000	153.312.009	22.397.390	175.709.399	19.189.776	9.480.377
		TOTALE SPESE	1.789.400.000	80.000.000	80.000.000	1.789.400.000	891.045.252	307.351.698	1.198.396.950	20.064.444	611.067.494
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I	1.516.900.000	79.500.000	80.000.000	1.516.400.000	729.478.243	276.542.308	1.006.020.551	874.668	511.254.117
		TITOLO II	106.500.000	500.000		107.000.000	8.255.000	8.412.000	16.667.000		90.333.000
		TITOLO III									
		TITOLO IV	166.000.000			166.000.000	153.312.009	22.397.390	175.709.399	19.189.776	9.480.377
		TOTALE SPESE	1.789.400.000	80.000.000	80.000.000	1.789.400.000	891.045.252	307.351.698	1.198.396.950	20.064.444	611.067.494

RENDICONTO FINANZIARIO B) SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (15-14)	TOTALI (14+15)	IN + (16-13)	IN - (13-16)	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN + (20-19)	IN - (19-20)	(9+16)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
11.765.000	11.765.000		11.765.000			120.000.000	133.489.000	13.489.000		17.255.000
3.272.418	3.272.418		3.272.418			40.000.000	33.582.418		6.417.582	3.513.000
39.638	39.638		39.638			5.000.000	257.647		4.742.353	1.478.614
4.883.586		4.883.586	4.883.586			1.000.000	1.060.000	60.000		5.034.362
19.960.642	15.077.056	4.883.586	19.960.642			166.000.000	168.389.065	13.549.000	11.159.935	27.280.976
19.960.642	15.077.056	4.883.586	19.960.642			166.000.000	168.389.065	13.549.000	11.159.935	27.280.976
508.996.057	266.404.935	220.183.586	486.588.521		22.407.536	1.954.516.000	1.157.450.187	36.824.260	833.890.073	527.535.284
470.425.614	235.125.614	215.300.000	450.425.614		20.000.000	1.681.516.000	964.603.857	23.275.260	740.187.403	491.842.308
18.609.801	16.202.265		16.202.265		2.407.536	107.000.000	24.457.265		82.542.735	8.412.000
19.960.642	15.077.056	4.883.586	19.960.642			166.000.000	168.389.065	13.549.000	11.159.935	27.280.976
508.996.057	266.404.935	220.183.586	486.588.521		22.407.536	1.954.516.000	1.157.450.187	36.824.260	833.890.073	527.535.284

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2001

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 1-1-2001	al 31-12-2001	IN PIU'	IN MENO
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Cassa				
Banche	222.200.551	157.086.331		65.114.220
Conti correnti postali	11.345.074	6.131.302		17.476.376
Conto corrente infrutt. c/o Min. Tesoro	4.721.549.198	4.128.841.419		592.707.779
	4.955.094.823	4.279.796.448	0	675.298.375
RESIDUI ATTIVI				
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	1.552.076.260	2.569.539.000	1.017.462.740	
Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	3.688.000	7.929.952	4.241.952	
Crediti diversi	6.932.895	27.042.262	20.109.367	
	1.562.697.155	2.604.511.214	1.041.814.059	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Prestiti al personale				
Depositi cauzionali	492.000	492.000		
Crediti diversi bancari e finanziari				
	492.000	492.000		
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Rimanenze diverse	2.000	2.000		
	2.000	2.000		
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati				
IMMOBILI				
Edifici	514.615.529	514.615.529		
	514.615.529	514.615.529		
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Strumenti tecnici, attrezzature in genere	178.170.673	16.403.141		161.767.532
Materiale bibliografico	0	8.480.800	8.480.800	
Mobili, arredi, macchine d'ufficio	244.686.448	121.900.136		122.786.312
Opere d'arte	596.578.000	596.578.000	0	0
	1.019.435.121	743.362.077	8.480.800	284.553.844
TOTALE ATTIVITA'	8.052.336.628	8.142.779.268	1.050.294.859	959.852.219
CONTI D'ORDINE				
Conti diversi	4.868.586	4.868.586		
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.868.586	4.868.586		

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 1-1-2001	al 31-12-2001	IN PIU'	IN MENO
RESIDUI PASSIVI				
Debiti verso lo Stato ed altri Enti	21.573.061	31.664.476	10.091.415	
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni ricevute	438.773.806	442.913.553	4.139.747	
Debiti verso fornitori	32.797.619	38.237.557	5.439.938	
Debiti diversi				
Debiti verso il personale	15.851.571	14.719.698		1.131.873
	508.996.057	527.535.284	19.671.100	1.131.873
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Debiti diversi bancari e finanziari				
FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
Fondo trattamento di fine servizio	54.955.964	62.972.391	8.016.427	
Fondo svalutazione crediti	3.036.000	3.036.000		
Fondo valutazione titoli e partecipazioni				
	57.991.964	66.008.391	8.016.427	
FONDI DI AMMORTAMENTO				
Immobili	15.545.000	0		15.545.000
Impianti, attrezz. e macchinari	27.447.037	0		27.447.037
Mobili e macchine d'ufficio	53.163.818	0		53.163.818
	96.155.855	0		96.155.855
TOTALE PASSIVITA'	663.143.876	593.543.675	27.687.527	97.287.728
PATRIMONIO NETTO				
Rivalutazione opere d'arte	329.585.000	0		329.585.000
Avanzo economico esercizi precedenti	6.507.465.873	7.389.192.752	881.726.879	
Avanzo economico esercizio	552.141.879	160.042.841		392.099.038
	7.389.192.752	7.549.235.593	881.726.879	721.684.038
TOTALI A PAREGGIO	8.052.336.628	8.142.779.268	909.414.406	818.971.766
CONTI D'ORDINE				
Conti diversi	4.868.586	4.868.586		
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.868.586	4.868.586		

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2001

PARTE PRIMA

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I° ENTRATE CONTRIBUTIVE	IMPORTO
Cat. 1° - Aliquote contributive a carico degli iscritti	25.679.952
Cat. 2° - Quote di partecipazione degli iscritti ecc.	
TITOLO II° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3° - Trasferimenti da parte dello Stato	1.120.000.000
Cat. 4° - Trasferimenti da parte delle Regioni	100.000.000
Cat. 5° - Trasferimenti da Comuni e Provincie	
Cat. 6° - Trasferimenti da parte di altri Enti	
TITOLO III° ALTRE ENTRATE	
Cat. 7° - Entrate derivanti dalla vendita ecc.	
Cat. 8° - Redditi e proventi Patrimoniali	6.758.959
Cat. 9° - Poste correttive e compensative di spese correnti	364.000
Cat. 10°- Entrate Eventuali	96.234.684
TOTALE PRIMA PARTE (1)	1.349.037.595

TITOLO I° SPESE CORRENTI	IMPORTO
Cat. 1° - Spese per gli organi dell'Ente	175.385.837
Cat. 2° - Oneri per il personale in attività di servizio	299.419.521
Cat. 3° - Oneri per il personale in Quiescenza	
Cat. 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	150.730.919
Cat. 5° - Spese per prestazioni Istituzionali	359.691.420
Cat. 6° - Trasferimenti passivi	
Cat. 7° - Oneri finanziari	239.758
Cat. 8° - Oneri tributari	2.007.920
Cat. 9° - Poste correttive e compensative di entrate correnti	
Cat. 10° - Spese non classificabili in altre Voci	18.545.176
TOTALE PRIMA PARTE (1)	1.006.020.551

PARTE SECONDA

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	IMPORTO
Sopravvenienze attive	
Insussistenze passive	22.407.536
TOTALE PARTE SECONDA (2)	22.407.536
TOTALE GENERALE (1+2)	1.371.445.131
DISAVANZO ECONOMICO	

A) AMMORTAMENTI	IMPORTO
- Immobili	
- Impianti attrezzature e macchinari	
- Mobili e macchine per ufficio	
B) ACCANTONAMENTO AL FONDO TRATTAMENTO FINE SERVIZIO	
Quota T.F.S.	10.565.438
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
Sopravvenienze passive	
Insussistenze attive	781.000
E) Svalutazioni e deprezzamenti:	
- Svalutazione crediti	
- Deprezzamento beni mobili per aggiornamento valori d'inventario	194.035.301
TOTALE PARTE SECONDA (2)	205.381.739
TOTALE GENERALE (1+2)	1.211.402.290
AVANZO ECONOMICO	160.042.841
TOTALE A PAREGGIO	1.371.445.131

(1) Maggiori residui attivi
(2) Minori residui passivi
(3) Maggiori residui passivi
(4) Minori residui attivi

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di Cassa all'inizio dell'esercizio		lire 4.955.094.823
Riscossioni:		
in c/competenza	lire 269.774.780	
in c/residui	lire 212.377.155	
		lire +482.151.935
Pagamenti:		
in c/competenza	lire 891.045.252	
in c/residui	lire 266.404.935	
		lire 1.157.450.187
Consistenza di Cassa alla fine dell'esercizio		lire*4.279.796.571
Residui attivi:		
degli esercizi precedente	lire 1.349.539.000	
dell'esercizio	lire 1.254.972.214	
		lire 2.604.511.214
Residui passivi:		
degli esercizi precedenti	lire 220.183.586	
dell'esercizio	lire 307.351.698	
		lire 527.535.284
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		lire 6.356.772.501

* la differenza in + di lire 123 (dicesi centoventitre) rispetto alla consistenza di cassa consegue all'arrotondamento necessario per il versamento delle ritenute fiscali che deve essere arrotondato alle lire 1.000 superiori se la frazione è superiore a lire 500 (vedi reversale n.170/01). La presente operazione di riconciliazione non ha, comunque, dato luogo a movimentazione finanziaria in entrata.

Variazione ai residui al 31-12-2000, avvenute nell'esercizio 2001, a seguito del riaccertamento di crediti e debiti.

RESIDUI ATTIVI

a) Variazioni in diminuzione

Titolo VII - Categoria 22 - Capitolo 14 - Codice 722210 "Ritenute erariali".	lire	781.000
Totale variazioni in diminuzione	**lire**	**781.000**
Totale variazioni in diminuzione	**lire**	**781.000**
Totale variazioni in aumento	**lire**	**-**
Totale (a)	**lire**	**781.000**

RESIDUI PASSIVI

a) Variazioni in diminuzione

Titolo I – Categoria 5 – Capitolo 38 – Codice 105030 "Premi a favore degli iscritti e partecipanti a mostre, rassegne, manifestazioni similari"	lire	20.000.000
Titolo II – Categoria 11 – Capitolo 53 – Codice 201110 " Ricostruzione, ripristino e trasformazione di immobili"	lire	2.407.536
Totale variazioni in diminuzione	**lire**	**22.407.536**
Totale variazioni in aumento	**lire**	**-**
Totale (b)	**lire**	**22.407.536**

Riepilogo:

Totale (a)	**lire**	**781.000**
Totale (b)	**lire**	**22.407.536**
Totale (a-b)	**lire**	**-21.626.536**

RESIDUI ATTIVI

Esercizio finanziario 1999

Titolo II - Categoria 3- Capitolo 3 - Codice 203010
"Quota percentuale del provento dei diritti di ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi archeologici erogato dal Ministero per i Beni Culturali" lire 79.539.000

Totale anno 1999 lire 79.539.000

Esercizio finanziario 2000

Titolo I - Categoria 3 - Capitolo 3 - Codice 203010
"Quota percentuale del provento dei diritti di ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi archeologici erogato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali" lire 1.050.000.000

Titolo I - Categoria 3 - Capitolo 4 - Codice 203020
"Contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri a favore degli Scrittori, Autori Drammatici e Musicisti" lire 120.000.000

Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 5 - Codice 204010
"Quota percentuale del provento dei diritti di ingresso nei musei, gallerie e zone archeologiche erogato dalla Regione Siciliana" lire 100.000.000

Totale anno 2000 lire 1.270.000.000

Esercizio finanziario 2001

Titolo I – Categoria 1 – Capitolo 1 – Codice 101010
"Quote e contributi associativi" lire 7.929.952

Titolo I - Categoria 3 - Capitolo 3 - Codice 203010 "Quota percentuale del provento dei diritti di ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi archeologici erogato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali"	lire	1.000.000.000
Titolo I - Categoria 3 - Capitolo 4 - Codice 203020 "Contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri a favore degli Scrittori, Autori Drammatici e Musicisti"	lire	120.000.000
Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 5 - Codice 204010 "Quota percentuale del provento dei diritti di ingresso nei musei, gallerie e zone archeologiche erogato dalla Regione Siciliana"	lire	100.000.000
Titolo III – Categoria 8 – Capitolo 7 – Codice 308020 "Interessi attivi su depositi e conti correnti"	lire	1.701.264
Titolo III – Categoria 10 – Capitolo 9 – Codice 311010 "Quota del 2% erogata ai sensi della legge n.717/49"	lire	12.980.772
Titolo III – Categoria 10 – Capitolo 11 – Codice 311030 "Entrate eventuali"	lire	10.153.991
Titolo III – Categoria 10 – Capitolo 12 – Codice 311040 "Contributo 1% trattenuto a diversi autori drammatici tramite S.I.A.E."	lire	56.151
Titolo VII – Categoria 22 – Capitolo 15 – Codice 722220 "Ritenute previdenziali"	lire	503.332
Titolo VII – Categoria 22 – Capitolo 16 – Codice 722230 "Ritenute diverse"	lire	495.976
Titolo VII – Categoria 22 – Capitolo 17 – Codice 722240 "Partite in sospeso"	lire	1.150.776

Totale anno 1999	**lire 79.539.000**
Totale anno 2000	**lire 1.270.000.000**
Totale anno 2001	**lire 1.254.972.214**
Totale complessivo residui attivi	**lire 2.604.511.214**

RESIDUI PASSIVI

Esercizio finanziario 1994

Titolo I – Categoria 5 – Capitolo 39 - Codice 105040
"Organizzazione e patrocinio manifestazioni artistiche, musicali, letterali e teatrali" lire 2.100.000

Totale anno 1994 lire 2.100.000

Esercizio finanziario 1996

Titolo IV – Categoria 21 – Capitolo 63 – Codice 402130
"Partite in sospeso" lire 4.883.586

Totale anno 1996 lire 4.883.586

Esercizio finanziario 1998

Titolo I - Categoria 5 - Capitolo 38 - Codice 105030
"Premi a favore degli iscritti e partecipanti a mostre, rassegne e manifestazioni similari" lire 20.000.000

Titolo I - Categoria 5 - Capitolo 41 - Codice 105060
"Costituzione e conservazione di biblioteca, di opere letterarie, teatrali e di archivio discografico e nastrografico" lire 53.200.000

Totale anno 1998 lire 73.200.000

Esercizio finanziario 2000

Titolo I - Categoria 5 - Capitolo 43 - Codice 105060
"Costituzione e conservazione di biblioteca di opere letterarie, teatrali e di archivio discografico e nastrografico" lire 140.000.000

Totale anno 2000 lire 140.000.000

Esercizio finanziario 2001

Titolo I - Categoria I - Capitolo 1 - Codice 101010 "Indennità e gettoni di presenza al Presidente ed al Vice presidente"	lire	10.482.152
Titolo I - Categoria I - Capitolo 2 - Codice 101020 "Indennità e gettoni di presenza ai Consiglieri"	lire	3.461.914
Titolo I - Categoria I - Capitolo 3 - Codice 101030 "Indennità e gettoni di presenza ai Sindaci"	lire	3.242.013
Titolo I - Categoria I - Capitolo 4 - Codice 101040 "Gettoni di presenza ai componenti le Commissioni Tecniche"	lire	1.802.473
Titolo I - Categoria I - Capitolo 6 - Codice 101060 "Spese per il funzionamento di Commissioni e Comitati"	lire	479.981
Titolo I - Categoria I - Capitolo 7 - Codice 101070 "Oneri previdenziali a carico dell'ente"	lire	1.865.304
Titolo I - Categoria 2 - Capitolo 12 - Codice 102050 "Compensi di incentivazione"	lire	14.719.698
Titolo I - Categoria 2 - Capitolo 14 - Codice 102070 "Oneri previdenziali a carico dell'ente"	lire	6.350.558
Titolo I - Categoria 2 - Capitolo 15- Codice 102080 "Premi INAIL"	lire	1.202.000
Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 19 - Codice 104020 "Acquisto materiali di consumo"	lire	12.004
Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 20 - Codice 104030 "Spese di rappresentanza"	lire	15.606

Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 21 - Codice 104040 "Acquisto di materiale di cancelleria"	lire	40.990
Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 25 - Codice 104080 "Spese di manutenzione e riparazione macchine per ufficio"	lire	339.602
Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 26 - Codice 104090 "Spese di pulizia locali"	lire	999.154
Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 27 - Codice 104110 "Spese postali e di affrancatura"	lire	230.782
Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 28 - Codice 104120 "Spese per lavori di tipografia e di riproduzione"	lire	2.118.781
Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 29 - Codice 104130 "Spese condominiali"	lire	573.639
Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 30 - Codice 104140 "Spese per energia elettrica"	lire	156.005
Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 32 - Codice 104160 "Onorari e compensi per speciali incarichi"	lire	3.795.010
Titolo I - Categoria 4 - Capitolo 33 - Codice 104170 "Trasporti e facchinaggi"	lire	69.996
Titolo I - Categoria 5 - Capitolo 36 - Codice 105010 "Assegni continuativi a favore degli iscritti all'ente"	lire	8.400.023
Titolo I – Categoria 5 – Capitolo 38 – Codice 105030 "Premi a favore degli iscritti e partecipanti a mostre, rassegne, manifestazioni similari"	lire	30.000.000
Titolo I - Categoria 5 - Capitolo 39 - Codice 105040 "Organizzazione e patrocinio di manifestazioni artistiche, musicali, letterarie e teatrali"	lire	65.000.000

Titolo I - Categoria 5 - Capitolo 40 - Codice 105050
"Premi di incoraggiamento e di operosità, contributi alle spese per viaggi di studio di perfezionamento" lire 2.344.997

Titolo I - Categoria 5 - Capitolo 41 - Codice 105060
"Costituzione e conservazione di biblioteca di opere letterarie, teatrali e di archivio discografico e nastrografico" lire 10.000.000

Titolo I - Categoria 5 - Capitolo 43 - Codice 105080
"Edizioni e coedizioni di produzioni letterarie, drammatiche e musicali degli iscritti" lire 92.400.000

Titolo I - Categoria 7 - Capitolo 47 - Codice 107020
"Spese e commissioni bancarie" lire 15.858

Titolo I - Categoria 8 - Capitolo 48 - Codice 108010
"Imposte, tasse e tributi vari" lire 513.342

Titolo I – Categoria 10 – Capitolo 51 – Codice 111020
"Fondo di riserva" lire 15.910.426

Titolo II - Categoria 11 - Capitolo 54 - Codice 201120
"Acquisto di libri, riviste ed altre pubblicazioni" lire 30.000

Titolo II - Categoria 12 - Capitolo 55 - Codice 201210
"Acquisto di impianti" lire 7.620.000

Titolo II - Categoria 12 - Capitolo 57 - Codice 201230
"Acquisto di macchine ordinarie d'ufficio" lire 762.000

Titolo IV - Categoria 21 - Capitolo 60 - Codice 402110
"Ritenute erariali" lire 17.255.000

Titolo IV - Categoria 21 - Capitolo 61 - Codice 402120
"Ritenute previdenziali" lire 3.513.000

Titolo IV - Categoria 21 - Capitolo 62 - Codice 402130
"Ritenute diverse" lire 1.478.614

Titolo IV - Categoria 21 - Capitolo 63 - Codice 402130
"Partite in sospeso" lire 150.776

Totale anno 2001 lire 307.351.698

Totale anno 1994	**lire 2.100.000**
Totale anno 1996	**lire 4.883.586**
Totale anno 1998	**lire 73.200.000**
Totale anno 2000	**lire 140.000.000**
Totale anno 2001	**lire 307.351.698**
Totale complessivo residui passivi	**lire 527.535.284**

ENAP

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI E GLI SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI DRAMMATICI

(D.P.R. 1 Aprile 1978, n. 202)

delibera n.6 del 31-7-2001

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.P.R. 22-2-2000 concernente la nomina del Presidente dell'Ente nella persona del Prof. Andrea Camilleri ;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 6-3-2000 con il quale si è proceduto alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ;

VISTO il D.P.R. 18-12-1979, n.696 relativo al Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70 e con particolare riferimento al Titolo I , art.11 concernente "*Variazioni e storni di bilancio*";

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.1/4PS/32061 del 7-11-2000 con la quale sono stati indicati i criteri modificativi [*mantenimento delle spese correnti entro il limite del 2,9 % rispetto all'Esercizio precedente*] delle modalità stabilite dagli artt.1 e segg. del citato D.P.R. 18-12-1979, n.696;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.1/4PS/31142 del 21-5-2001, con la quale la predetta superiore Autorità di vigilanza, unitamente al Ministero del Tesoro, ha dato corso all'approvazione del Bilancio preventivo per l'Esercizio Finanziario 2001, deliberato dall'Ente in data 20-12-2000 ;

VERIFICATA la necessità di predisporre, per far fronte a futuri pagamenti, alcune variazioni aumentative (per complessive lire 80.000.000) di alcuni capitoli del Bilancio preventivo per l'Esercizio Finanziario 2001 e precisamente:

- lire 35.000.000 sul Capitolo n. 1 codice n. 101010 (*Indennità e gettoni di presenza organi di presidenza*);
- lire 15.000.000 sul Capitolo n. 7 codice n. 101070 (*Oneri previdenziali-INPS a carico dell'Ente*);
- lire 15.000.000 sul Capitolo n.8 codice n. 102010 (*Stipendi ed altri assegni fissi al personale-CCNL 2001);*
- lire 2.000.000 sul Capitolo n. 12 codice n. 102050 (*Compensi di incentivazione-quota IRAP*);
- lire 2.000.000 sul Capitolo n. 28 codice n. 104120 (*Spese per lavori di tipografia e riproduzione*);
- lire 9.500.000 sul Capitolo n. 32 codice n. 104160 (*Onorari e compensi per speciali incarichi-dir.lav .locali Via Vicenza);*
- lire 500.000 sul Capitolo n.35 codice n.104190 (*Altri canoni e spese per abbonamenti);*
- lire 500.000 sul Capitolo n.47 codice n.107020 (*Spese e commissioni bancarie*);
- lire 500.000 sul Capitolo n.59 codice n. 201510 (*Trattamento di fine servizio per l'unità in P.F.L.);*

CONSIDERATO, altresì, che non si ritengono prevedibili impegni di spesa eccedenti l'importo complessivo di lire 80.000.000 sui seguenti capitoli:

- n. 39 codificato con il n.105040 *("Organizzazione e patrocinio manifestazioni artistiche, musicali, letterarie e teatrali")*;
- n. 41 codificato con il n.105060 *("Costituzione e conservazione di biblioteca di opere letterarie, teatrali e di archivio discografico e nastrografico");*
- n. 43 codificato con il n.105080 *("Edizione e coedizione di produzioni letterarie drammatiche e musicali degli iscritti ")*;

RITENUTO, pertanto, al fine di mantenere l'incremento rispetto all'Esercizio 2000 delle "Spese correnti" entro il limite del 2,9 -in ossequio alle indicazione formulate dall'Autorità di vigilanza con la citata circolare del 12-11-1999 n.14/4PS/32065 - di dover procedere ad una variazione diminutiva, per complessive lire 80 milioni, dello stanziamento previsto sui predetti capitoli del Bilancio preventivo 2001, sui quali si ha ragione di ritenere che non si verifichino impegni di spesa superiori a lire 80.000.000 e precisamente:

- sul capitolo n. 39 codificato con il n.105040 *("Organizzazione e patrocinio manifestazioni artistiche, musicali, letterarie e teatrali")* per lire 20.000.000 ;
- sul capitolo n. 41 codificato con il n.105060 *("Costituzione e conservazione di biblioteca di opere letterarie, teatrali e di archivio discografico e nastrografico")* per lire 30.000.000 ;
- sul capitolo n. 43 codificato con il n.105080 *("Edizione e coedizione di produzioni letterarie drammatiche e musicali degli iscritti ")* per lire 30.000.000;

PRESO ATTO dell'avviso al riguardo espresso dal Collegio Sindacale nella propria riunione del 31-7-2001;

DELIBERA

di apportare la seguenti variazioni diminutive al Bilancio Preventivo 2001:

Titolo I° - Categoria 5°

Capitolo n. 39 codice n.105040 *("Organizzazione e patrocinio manifestazioni artistiche, musicali, letterarie e teatrali")*;

Previsioni di competenza per l'anno 2001:

da Lire 100.000.000
a Lire 80.000.000 =
\- Lire 20.000.000

Titolo I° - Categoria 5°

Capitolo n. 41 codice n.105060 *("Costituzione e conservazione di biblioteca di opere letterarie, teatrali e dell' archivio discografico e nastrografico").*

Previsioni di competenza per l'anno 2001:

da Lire 180.000.000
a Lire 150.000.000 =
- Lire 30.000.000

Titolo I° - Categoria 5°

Capitolo n. 43 codice n.105080 *("Edizione e coedizione di produzioni letterarie, drammatiche e musicali degli iscritti ")*.

Previsioni di competenza per l'anno 2001:

da Lire 150.000.000
a Lire 120.000.000 =
- Lire 30.000.000

Conseguentemente vengono apportate le seguenti variazioni aumentative ai capitoli:

- lire 35.000.000 sul Capitolo n. 1 codice n. 101010 (*Indennità e gettoni di presenza organi di presidenza*);
- lire 15.000.000 sul Capitolo n. 7 codice n. 101070 (*Oneri previdenziali-INPS a carico dell'Ente*);
- lire 15.000.000 sul Capitolo n.8 codice n. 102010 (*Stipendi ed altri assegni fissi al personale-CCNL 2001);*
- lire 2.000.000 sul Capitolo n. 12 codice n. 102050 (*Compensi di incentivazione-quota IRAP*);
- lire 2.000.000 sul Capitolo n. 28 codice n. 104120 (*Spese per lavori di tipografia e riproduzione*);
- lire 9.500.000 sul Capitolo n. 32 codice n. 104160 (*Onorari e compensi per speciali incarichi-dir.lav. locali via Vicenza);*
- lire 500.000 sul Capitolo n.35 codice n.104190 (*Altri canoni e spese per abbonamenti);*
- lire 500.000 sul Capitolo n.47 codice n.107020 (*Spese e commissioni bancarie*);
- lire 500.000 sul Capitolo n.59 codice n. 201510 (*Trattamento di fine servizio per l'unità in P.F.L).*

Per effetto della suddette variazioni, il disavanzo finanziario di competenza si attesta in Lire 278.750.000 e trova copertura nell'avanzo di amministrazione presunto in Lire 4.873.356.918 al 1°gennaio 2001.

In ossequio alle disposizioni recate dal D.P.R. 9-11-1998, n.439, la presente delibera di variazione, accompagnata dal parere del Collegio dei Sindaci, è trasmessa entro dieci giorni dalla data odierna per l'approvazione alle superiori Autorità di vigilanza e controllo.

delibera n. 13 del 20-12-2001

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.P.R. 22-2-2000, concernente la nomina del Presidente dell'Ente nella persona del Prof. Andrea Camilleri ;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 6-3-2000 con il quale si è proceduto alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ;

VISTI gli artt 6 e 8 dello Statuto approvato con D.P.R. 16-11-1981, n. 1109 ;

DELIBERA

di dichiarare dimessi d'ufficio, ai sensi degli artt.6 e 8 del vigente Statuto, tutti gli iscritti che alla fine dell'anno 2001 non abbiano provveduto a regolarizzare la propria situazione contributiva .

In merito all'argomento previsto al punto 7) all'o.d.g., non essendosi potuti completare i necessari riscontri circa l'esattezza dei versamenti effettuati dagli iscritti che abbiano provveduto a sanare la propria posizione di morosità, si decide di rinviarne la riammissione a successiva seduta .

In merito al punto 8) all'o.d.g. il direttore comunica che ai sensi dell'art.48 del D.P.R.18-12-1979,n.696 si è provveduto alla ricognizione dei beni mobili e all'aggiornamento dell'inventario dei beni di I°, II° e III° categoria. Dalla III° categoria sono, ovviamente, escluse le opere d'arte che figurano infatti registrate in apposito inventario. Ai fini di detta ricognizione, l'apposita Commissione ha provveduto ad applicare i criteri stabiliti dalla Circolare del Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato IGF n.88 del 28-12-1994.

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI E GLI SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI DRAMMATICI

(D.P.R. 1 Aprile 1978, n. 202)

L'esigenza di dover attribuire valori aggiornati al patrimonio mobiliare dell'Ente (escluso quello costituito dalle opere d'arte, da anni ritualmente inventariate e valutate) ha suggerito alla Commissione preposta alle operazioni di ricognizione inventariale, ai sensi degli artt.43 e segg del D.P.R.18-12-1979, n.696 e tenuto conto delle istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro con circolare n. 88 del 28-12-1994, di procedere ad una ristrutturazione completa dell'inventario esistente, avendolo constatato necessitante di una compilazione aggiornata, precisa e correttiva delle inesattezze che si sono cumulate nel corso degli anni, consistenti in:

- suddivisione delle categorie dei beni non conforme a quanto disposto dall'art.43 del D.P.R. 18-12-1979, n.696 e dal paragrafo I° della Circolare del Tesoro n. 88 del 28-12-1994 (che fa riferimento all'art 21, 3° comma del D.P.R. 718/79);
- errata inventariazione conseguente all'inserimento in categorie non pertinenti di materiali che dovevano essere considerati di "*facile consumo*", nonché all'inclusione tra i "*Mobili e macchine d'ufficio*" di beni (ad esempio: materiale librario) che andavano iscritti in differenti categorie;
- mancanza della apposita categoria II "*Materiale bibliografico*";
- applicazione non rituale di una aliquota del 5% per gli ammortamenti e deperimenti (*mobili e macchine d'ufficio, etc.*)
- impossibilità di reperimento -al fine di pervenire, per i più svariati motivi, ad opportune iscrizioni o cancellazioni- dei buoni di carico e scarico di alcuni beni di difficile individuazione, perché probabilmente registrati in elenchi (irrituali) a suo tempo reperiti tra i documenti delle Casse di Assistenza soppresse ventitré anni orsono (D.P.R. 202/1978): trattasi, infatti, di beni mobili acquisiti dalle dette soppresse Casse tra i trenta e i quaranta anni orsono e che, oltre tutto, non potrebbero risultare sottoposti ad annuali svalutazioni per ammortamento o deperimento secondo i criteri indicati dal Ministero del Tesoro nel 1994.

Preso atto di quanto sopra esposto, la Commissione, dopo aver provveduto ad una minuziosa ricognizione di tutti i beni mobili presenti negli stabili di proprietà dell'ente, attribuendo ai medesimi le valutazioni in materia previste dai principi regolamentari e in particolare dalle istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro con circolare n. 88 del 28-12-1994 (alla quale l'Ente può far riferimento ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. 18-12-1979, n.696); e dopo aver constatato la presenza fisica di tutti i beni mobili acquistati negli ultimi 24 anni dall'ente (costituito, appunto, nel 1978), ha proceduto alla stesura di un inventario preciso e rispondente ai criteri indicati nel 1994 dal Ministero del Tesoro con la citata circolare n.88, verbalizzando i risultati della propria azione ricognitiva nei documenti che si allegano alla presente nota.

LA COMMISSIONE

ENAP

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI E GLI SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI DRAMMATICI

(D.P.R. 1 Aprile 1978, n. 202)

PROCESSO VERBALE

per l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Ente Nazionale Assistenza e Previdenza Pittori e Scultori, Musicisti, Scrittori e Autori Drammatici

CATEGORIA I°

Il giorno tre del mese di dicembre dell'anno 2001 presso la sede dell'Ente si è insediata la commissione composta da:
1) dott. Cristian AMATO
2) sig.ra Adele CORSETTI

appositamente costituita dal Direttore Generale, per effettuare l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Ente, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 696/1979 e tenendo conto delle istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 88 del 28-12-1994.

Le operazioni hanno avuto inizio il giorno tre del mese di dicembre dell'anno 2001 ed hanno dato i seguenti risultati di cui agli allegati

A) Beni esistenti in uso: n. 451 lire 121.900.136

Le operazioni si sono concluse il giorno 27 del mese di dicembre dell'anno 2001.

Il presente processo verbale, firmato dai componenti la Commissione sopracitata, è stato redatto in triplice esemplare.

LA COMMISSIONE

ENAP

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI E GLI SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI DRAMMATICI

(D.P.R. 1 Aprile 1978, n. 202)

PROCESSO VERBALE

per l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Ente Nazionale Assistenza e Previdenza Pittori e Scultori, Musicisti, Scrittori e Autori Drammatici

CATEGORIA II°

Il giorno tre del mese di dicembre dell'anno 2001 presso la sede dell'Ente si è insediata la commissione composta da:
1) dott. Cristian AMATO
2) sig.ra Adele CORSETTI

appositamente costituita dal Direttore Generale, per effettuare l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Ente, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 696/1979 e tenendo conto delle istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 88 del 28-12-1994.

Le operazioni hanno avuto luogo il giorno 19 del mese di dicembre dell'anno 2001 ed hanno dato i seguenti risultati di cui agli allegati

A) Beni esistenti in uso:	n. 75	lire 8.480.800

Il presente processo verbale, firmato dai componenti la Commissione sopracitata, è stato redatto in triplice esemplare.

LA COMMISSIONE

ENAP

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER I PITTORI E GLI SCULTORI, I MUSICISTI, GLI SCRITTORI E GLI AUTORI DRAMMATICI

(D.P.R. 1 Aprile 1978, n. 202)

PROCESSO VERBALE

per l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Ente Nazionale Assistenza e Previdenza Pittori e Scultori, Musicisti, Scrittori e Autori Drammatici

CATEGORIA III°

Il giorno tre del mese di dicembre dell'anno 2001 presso la sede dell'Ente si è insediata la commissione composta da:
1) dott. Cristian AMATO
2) sig.ra Adele CORSETTI

appositamente costituita dal Direttore Generale, per effettuare l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Ente, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 696/1979 e tenendo conto delle istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 88 del 28-12-1994.

Le operazioni hanno avuto luogo il giorno 19 del mese di dicembre dell'anno 2001 ed hanno dato i seguenti risultati di cui agli allegati

A) Beni esistenti in uso:	n. 32	lire 16.403.141

Il presente processo verbale, firmato dai componenti la Commissione sopracitata, è stato redatto in triplice esemplare.

LA COMMISSIONE

Cristian Amato

Adele Corsetti

ORGANIGRAMMA

Approvato dal Ministero del Lavoro con nota del 22/01/1996

